### PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 2016/2019

#### ALLEGATO 1 – PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

#### SCHEDA SINTETICA PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO A.S. 2015/16

(D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77 e D.D. n. 936/2015) Dati Anagrafici della scuola

Codice Meccanografico istituto principale - MEIS 028004

Codice meccanografico specifico per il quale si presenta il progetto di cui alla presente scheda (risultante da organico):

MEPS02801E Liceo scientifico/classico/linguistico/scienze applicate/sportivo

Denominazione istituto principale (Intitolazione) ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. PICCOLO CAPO D'ORLANDO

Via (Istituto principale) CONSOLARE ANTICA S.N.C. - Città CAPO D'ORLANDO Prov. ME - C.A.P. 98071

Tel. 0941 – 902103 Fax. 0941 – 912533 - e-mail (istituzionale) meis028004@istruzione.it

La scuola ha progettato ed inserito nel POF progetti di Alternanza scuola – lavoro per l'a.s. 2015/16?

<u>SI</u>

Se SI indicare gli estremi della delibera del Collegio dei docenti (data e numero) 14/10/2015 n. 05

Se SI compilare le successive tre Sezioni relative alle "Attività dell'a.s. 2014/15", alla "Descrizione del progetto a.s. 2015/16 inserito nel P.O.F." e alle "Risorse del progetto".

Se NO compilare solo la sezione relativa alle "Attività dell'a.s. 2014/15.

#### Attività dell'a.s. 2014/15

La scuola è stata destinataria del Finanziamento del MIUR relativo all'a.s. 2014/15 (giusta comunicazione di assegnazione dell'USR – Uff. IX prot. n. 22339 del 22/12/2014)? **SI** (rif. Nota prot . 2619 del 4/2/2014)

Se SI indicare la data di inizio e di conclusione delle attività progettate:

Nel caso in cui le attività non siano state ancora iniziate, indicare le motivazioni: il progetto non è stato ancora avviato	per la
contemporaneità di molteplici iniziative già in atto nel corso dello stesso anno scolastico.	
In caso di mancata conclusione delle attività indicare le motivazioni// e la data prevista	per la
conclusione del progetto	

In caso di progetto concluso/in via di completamento indicare il numero totale di studenti destinatari: // (di cui

delle seconde classi \_\_\_//\_\_\_\_ e delle quarte classi //

### Descrizione del progetto a.s. 2015/16 inserito nel P.O.F.

Titolo progetto: "Formazione e lavoro per orientarsi al futuro"

Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto tecnologie innovative per le scienze applicate, le attività culturali, i servizi e il turismo

#### Destinatari:

Classi: n. totale di classi coinvolte 5 (quarte classi)

N. totale alunni 115 iscritti alle classi quarte (risultante dall'organico di diritto a.s. 2015/16)

#### Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti:

Comune di Capo d'Orlando, Ente Parco dei Nebrodi, E.S.A., Camera di Commercio Provincia di Messina, Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella, Imprese del Territorio di vari settori (Studi di professionisti in ambito: giuridico, finanziario, sanitario, della ristorazione e alberghiero)

Il progetto è stato elaborato con la creazione di "reti di scuole" e di "reti interistituzionali"?

(Se SI indicare quali): i soggetti riportati sopra e le scuole coinvolte dal nostro istituto nella Rete costituita per l'attuazione dei Laboratori Territoriali per l'occupabilità.

#### Scuole coinvolte:

- I.I.S. LS PICCOLO Capo d'Orlando (ME) (Soggetto proponente capofila)
- Istituto Comprensivo Brolo (ME)
- Istituto Comprensivo 2 "Giovanni Paolo II" Capo d'Orlando (ME)
- Istituto Comprensivo 1 Tortorici (ME)

#### Istituzioni coinvolte:

- Comune di Capo d'Orlando (ME)
- C.N.R. ICPF MESSINA
- Camera di Commercio di Messina
- ENTE Parco dei Nebrodi
- EUROFOOD srl , Capo d'Orlando (ME)
- Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella, Capo d'Orlando (ME)
- PRO. SCA Ente di formazione accreditato alla Regione Sicilia, Brolo(ME)
- La stanza della seta Museo Palazzo Milio, Ficarra (ME)

## <u>CRITERIO C – Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti (max 20punti).</u>

#### - Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

- Arricchire la formazione in luoghi diversi da quelli istituzionali, per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Ampliare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive.
- Arricchire la formazione scolastica con contenuti operativi valorizzando le competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.
- Incoraggiare il passaggio dello studente agli studi universitari, attraverso l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro.
- Favorire l'autovalutazione degli studenti in merito all'attività formativa svolta con la messa a confronto tra le aspettative e gli esiti prodotti con l'esame di punti di forza e di criticità.
- Promuovere una completa formazione culturale ed educativa dello studente attraverso il prezioso contributo del mondo imprenditoriale.
- Creare "un valore aggiunto" al lavoro scolastico quotidiano attraverso l'esperienza organizzativa e gestionale del mondo imprenditoriale.

#### Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

- Integrazione nel processo lavorativo/produttivo.
- Capacità di muoversi ed orientarsi in sicurezza in diversi ambienti lavorativi nel rispetto della privacy.
- Capacità cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati operativo/pratici nella vita quotidiana.

#### Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti:

L'intervento prevede un percorso metodologico-operativo che si articola in due momenti di lavoro:

- **collettivi di aula** (relazioni, colloqui, confronti con il tutor aziendale ed esperti) caratterizzati da stimoli-guida teorici e strategici d'indirizzo e di supporto allo svolgimento di successivi momenti formativi.
- di gruppo centrati sul compito professionale, auto-gestiti dagli stessi studenti e assistiti da un tutor aziendale e da un tutor didattico.

(\*) Nel caso in cui i destinatari provengano da più classi, il numero delle classi da indicare dovrà esser calcolato considerando n. 20 alunni per classe.

L'acquisizione di competenze teorico-pratiche avviene in questo caso attraverso colloqui, attività di laboratorio. La fase di stage comporterà un crescente sviluppo di attenzione ai ruoli e alle competenze sul mercato del lavoro, per verificare il livello di apprendimento conseguito nelle fasi teoriche in relazione con la realtà concreta presente nel territorio. Sarà dato ampio spazio alle nuove tecnologie.

- Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale?
- Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte

Le attività si svolgeranno in aula e presso i laboratorio/o sedi aziendali.

FASE DI ACCOGLIENZA E DI ORIENTAMENTO: accoglienza con verifica iniziale e orientamento caratterizzato sia da interventi del tutor aziendale che da quelli del tutor didattico su tematiche relative la sicurezza negli ambienti di lavoro (L. 626 cenni), al settore della cultura d'impresa.

**FASE DI STAGE:** caratterizzata dall'integrazione degli stagisti nell'azienda - Inserimento degli allievi nelle diverse fasi operative-Sperimentazione del ruolo professionale di pre-inserimento. Lo stage è concentrato anche a sviluppare le conoscenze legate agli strumenti ed alle nuove tecnologie applicabili nella gestione di attività nelle fasi di produzione e di promozione.

FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: caratterizzata dalla valutazione delle esperienze d'aula e di stage, da attività di verifica delle competenze acquisite che saranno svolte sia in itinere che al termine del progetto, al fine di consentire l'identificazione tempestiva di eventuali criticità e procedere alla pianificazione dei relativi interventi correttivi del progetto. Il tutto propedeutico alle certificazioni/attestazioni delle competenze.

<u>CRITERIO E – Indicazione delle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze di cui alla precedente lettera C)</u> (max 10 punti).

- Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previsti:
- 1. Monitoraggio sulle attività realizzate.
- 2. Verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite.
- 3. Certificazione di fine percorso.

La valutazione dell'apprendimento degli stagisti si articola in più momenti valutativi corrispondenti alle fasi del progetto:

- valutazione ex ante per accertare le competenze in ingresso;
- valutazione in itinere;
- valutazione conclusiva.

Il conseguimento degli obiettivi viene valutato mediante la somministrazione di prove strutturate.

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro? SI
- Se SI indicare la modalità e i soggetti certificatori:
- Istituto
- Azienda
- Partner

I soggetti certificatori sono: rappresentanti dei partners del progetto e Dirigente scolast	cico.
	Sezione E (max 10 punti)
CRITERIO B – Progettazione dei percorsi condivisa con le strutture ospitanti (max 15 pui	nti).
Sono previste convenzioni di cui all'art. 1 - comma 2 del D.Lgs. 77/2005 che includano, p verifica e valutazione, il coinvolgimento delle aziende? <u>SI</u>	er le fasi di progettazione, attuazio
sono previste convenzioni in fase di progettazione e di realizzazione dell'attività con le a	ziende/enti ospitanti.
Se previste specificare la/e fase/i nelle quali risultano coinvolte le aziende:	
<ul> <li>Fase di accoglienza, formazione e di orientamento</li> <li>Fase di stage in Azienda/Ente</li> <li>Fase di monitoraggio, valutazione e report finale</li> </ul>	
	Sezione B (max 15 punti)
CRITERIO D – Caratteristiche di interdisciplinarità del progetto (max 10 punti)	
ll progetto prevede l'interdisciplinarità?	
Se SI elencare le discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate:	
Aree disciplinari coinvolte	
tecnico/scientifico/laboratoriale linguistico/umanistica storico/artistica	
Competenze acquisite del Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF)	
Lo stagista:  Identifica le attività delle strutture di servizio alle imprese;  E' in grado di orientarsi e relazionarsi in contesti lavorativi dinamici;  E' consapevole dell'importanza delle nuove tecnologie da applicare alle fasi operative;  Si orienta agevolmente nella legislazione specifica dell'indirizzo;	

- Si orienta agevolinente nella legislazione specifica dell'indifizzo; Si orienta nei percorsi storici e ne distingue i connotati stilistici; Riconosce materiali e strumenti idonei per gli interventi operativi; Esegue le fasi dell'iter operativo previsto dal programma.

Sezione D (max 10 punti)

#### Risorse finanziarie

#### CRITERIO F – Livello di cofinanziamento assicurato da soggetti terzi (max 10 punti)

Per la realizzazione del progetto si intendono utilizzare altre risorse economiche (in aggiunta alle eventuali risorse MIUR : SI

Qualora necessario, si farà ricorso al programma annuale dell'anno di riferimento e/o a eventuali beni e servizi messi a disposizione dai partner del progetto.

Sezione F (max 10 punti)

di cui in presenza aziendale: **40** x classe per

di cui in stage in azienda ///

#### CRITERIO A – Efficienza del percorsi, anche in termini di costo per alunno coinvolto (max 15 punti)

un totale di **200** ore.
e di cui 20 ore per classe
di formazione iniziale e
report finali
per tutte le quarte **300 ore**di cui in presenza \_\_///
di cui per le quinte /////

Destinatari: 115 studenti di n. 5 classi N. di ore di alternanza scuola-lavoro previste dal progetto: 300 (5 classi \* n. 60 ore per classe ) di cui stage in azienda **200** ore

N. aziende coinvolte: 21 (specificare di seguito le aziende coinvolte, il settore di appartenenza, l'ubicazione e il numero di studenti destinati a ciascuna di esse)

AZIENDA /ENTE	SETTORE D'INTERESSE	LOCALITA'	N. ALUNNI COINVOLTI
COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	ENTE LOCALE	CAPO D'ORLANDO	20
STUDIO MILONE GROUP	CONSULENZE AZIENDALI/MARKETING/FINANZA/ FORMAZIONE/TECNOLOGIE	BROLO	20
LA MIA VALLE	TURISMO	CAPO D'ORLANDO	10
DEGUSTO SICILIA AGRITURISMO	TURISMO /AMBIENTE	GALATI MAMERTINO	10
STUDIO COMMERCIALISTA CIPRIANO GIOVANNI	CONSULENZA	CAPO D'ORLANDO	2
ASS. AMICI DELLA TERRA	ASS.CULTURALI/TURISMO/ AMBIENTE	CAPO D'ORLANDO	8
HOTEL MULINO	TURISMO	CAPO D'ORLANDO	6
PETRELLI DR. DIEGO	STUDIO DENTISTICO	CAPO D'ORLANDO	2
GEOM. DI BELLA GIOVANNI	STUDIO TECNICO	CAPO D'ORLANDO	2
FAZIO BENIAMINO AGENTE REALE MUTUA ASSICURAZIONE	AGENZIA ASSICURATIVA	CAPO D'ORLANDO	5
AVV. LIBRIZZI SALVATORE	STUDIO LEGALE	CAPO D'ORLANDO	5
AVV. CACCIOLA FRANCESCO	STUDIO LEGALE	CAPO D'ORLANDO	3
COMEDIL	RIVENDITA MEZZI AGRICOLI	BROLO	2
ANTENNA DEL MEDITERRANEO	EMITTENTE TELEVISIVA	CAPO D'ORLANDO	5
AVV. ALESSANDRA MILIO	STUDIO LEGALE	CAPO D'ORLANDO	2
ASSOCIAZIONE CARPAN	AGENZIA DI FORMAZIONE	CAPRILEONE	2
STUDIO COMMERCIALISTA DOTT. GIOVANNI MANGANARO	CONSULENZE	BROLO	2
LA FENICE	COOP. AGRICOLA	CAPO D'ORLANDO	2
PIETRO E PAOLO	POLIAMBULATORIO	CAPRILEONE	2
STUDIO MAROTTA	PERITO AGRARIO	NASO	2
NEW ENGINEERING srl	STUDIO DI INGEGNERIA	CAPO D'ORLANDO	3

Personale coinvolto
N. tutor interni all'istituzione scolastica che si intende coinvolgere: 5 ( 1 per classe )
N. tutor aziendali: ( 1 per ogni azienda ospitante )

Costi

Costo stimato a preventivo per il totale degli studenti coinvolti € 5000,00 (n. cinque classi quarte)

Costo unitario stimato a preventivo per studente coinvolto € 43,48

Costo stimato a preventivo per numero di ore (calcolato rapportando il costo totale del percorso al numero di ore previste): €

<u>16,66</u>

Sezione A (max 15 punti)

### <u>CRITERIO G – Presenza di strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi</u> con il proprio indirizzo di studio (max 10 punti)

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi? <u>SI</u>

Se SI specificare quali:

Questionari di valutazione del gradimento somministrati nelle fasi di attuazione.

Sezione G (max 10	punti)

## CRITERIO H - Coerenza del progetto con le specifiche progettuali indicate nell'art. 17 comma 3 del D.M. n. 435 del 16 giugno 2015 e nel D.D. n. 936 del 15 settembre 2015 (max 10 punti)

L'istituzione scolastica ha una radicata e documentata collaborazione con le associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro sul territorio di riferimento, con particolare attenzione a forme emergenti di creazione e organizzazione del lavoro?

Se SI specificare la/e collaborazione/i: Comune di Capo d'Orlando, Provincia Regionale di Messina, Asl n.5 Messina, Centro per l'impiego, Ordini Professionali, forze dell'ordine.

Se SI, il progetto utilizza tale/i esperienza/e?

Specificare la/e esperienza/e : Utilizzo di esperti nella varie fasi di attuazione del programma,

Il progetto prevede:

L'utilizzo della metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa" realizzata attraverso collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro; SI

Se SI descrivere sinteticamente:

Attraverso il programma di "Impresa in Azione" finalizzato alla divulgazione della cultura imprenditoriale e alla creazione di startup generate nel mondo della scuola, con collaborazioni con la camera di Commercio di Messina, Unicredit Banco di Sicilia, e altri Enti Pubblici della rete istituita dalla scuola.

- Esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed

operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;

SI

#### Se SI descrivere sinteticamente:

nel corso della realizzazione del programma si potranno utilizzare le risorse tecnologiche di alcune realtà lavorative (enti/aziende) che nel corso di questi ultimi anni si sono evoluti in sistema integrato con l'ambiente. In coerenza con la mission aziendale, esse propongono costantemente la sostenibilità e la tutela del patrimonio territoriale, nel rispetto delle direttive internazionali, attraverso l'uso delle nuove tecnologie come strumento efficace e indirizzato allo sviluppo sostenibile.

Il nostro istituto IIS LS Piccolo, nel corso dei precedenti anni scolastici ha sperimentato il programma "Impresa in Azione" con la realizzazione di start-up attraverso la collaborazione con enti pubblici, aziende private, Confindustria Sicilia, Acceleratore Telecom di Catania e Unicredit banco di Sicilia.

-	La collaborazione stabile con i poli tecnico-professionali e/o delle fo filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti; Se SI descrivere sinteticamente	,
-	La realizzazione delle proposte dei Comitati Tecnico Scientifici? Se SI descrivere sinteticamente	NO
-	La divulgazione delle esperienze a mezzo stampa (on-line, testate g	

- altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile?

  SI
- L'utilizzo dei laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'art. I del D.M. n. 351/2014 o la realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'art. I, comma 60, della L. 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale; SI (eliminare la risposta non pertinente);

#### Se SI descrivere sinteticamente:

Si prevede la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dell'attuazione del progetto in rete "Laboratori Territoriali per l'occupabilità" per le competenze operative e incentivare il consolidamento di abilità trasversali nell'ottica della flessibilità necessariamente prevista dal mondo del lavoro in un contesto europeo.

Nominativo e recapito del docente referente del progetto : Antonino Smiriglia (asmiriglia @virgilio.it - Mob. 3283233436)

## SCHEDA SINTETICA PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO A.S. 2015/16

(D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77 e D.D. n. 936/2015)

#### Dati Anagrafici della scuola

Codice Meccanografico istituto principale MEIS028004

Codice meccanografico specifico per il quale si presenta il progetto di cui alla presente scheda (risultante da organico) MESD028011

Denominazione istituto principale (Intitolazione) ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

Via (istituto principale) Via Consolare Antica snc

Città CAPO D'ORLANDO Prov. (ME) C.A.P. 98071

Tel. 0941/902103 - Fax. 0941/912533

e-mail (istituzionale) meis028004@istruzione.it (pec: meis028004@pec.istruzione.it)

La scuola ha progettato ed inserito nel POF progetti di Alternanza scuola – lavoro per l'a.s. 2015/16?

Se SI indicare gli estremi della delibera del Collegio dei docenti (data e numero) 14/10/2015; n. 05; Se SI compilare le successive tre Sezioni relative alle "Attività dell'a.s. 2014/15", alla "Descrizione del progetto a.s. 2015/16 inserito nel P.O.F." e alle "Risorse del progetto". Se NO compilare solo la sezione relativa alle "Attività dell'a.s. 2014/15. Attività dell'a.s. 2014/15 La scuola è stata destinataria del Finanziamento del MIUR relativo all'a.s. 2014/15 (giusta comunicazione di assegnazione dell'USR - Uff. IX prot. n. 22339 del 22/12/2014)? SI Se SI indicare la data di inizio e di conclusione delle attività progettate: data inizio 10 aprile data fine 29 maggio 2015; Nel attività non indicare caso in cui le siano state ancora iniziate, le motivazioni In caso di mancata conclusione delle attività indicare le motivazioni \_\_\_\_\_\_\_ e la data prevista per la conclusione del progetto \_\_\_\_\_ In caso di progetto concluso/in via di completamento indicare il numero totale di studenti destinatari: 31 (di cui delle seconde classi \_\_\_\_\_\_, delle terze classi \_\_\_\_\_\_ e delle quarte classi 31 ). Descrizione del progetto a.s. 2015/16 inserito nel P.O.F. Titolo progetto: "l'Arte è mestiere 2" Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto: tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo / cultura di impresa Destinatari: n. totale alunni coinvolti: 51 (di cui: - n. alunni di quarte classi 31 - n. alunni di quinte classi 20) Classi destinatarie (\*): n. totale di classi coinvolte 3 (di cui: - n. di quarte classi 2 - n. di quinte classi 1) N. totale alunni iscritti alle classi quarte e quinte (risultante dall'organico di diritto a.s. 2015/16) 3 di cui alle quarte classi 31 e alle quinte classi 45; Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti: Impresa in Azione, Comune di Capo d'Orlando, Ente Parco dei Nebrodi, E.S.A., Camera di Commercio Provincia di Messina, Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella, Imprese del Territorio di vari settori; Il progetto è stato elaborato con la creazione di "reti di scuole" e di "reti interistituzionali"? SI (Se SI indicare quali) Rete costituita per l'attuazione dei Laboratori Territoriali per l'occupabilità e possono essere partner anche per le esperienze di alternanza scuola-lavoro Scuole coinvolte: I.I.S. LS PICCOLO Capo d'Orlando (ME) (Soggetto proponente capofila) Istituto Comprensivo Brolo (ME) Istituto Comprensivo 2 "Giovanni Paolo II" Capo d'Orlando (ME) Istituto Comprensivo 1 Tortorici (ME) Istituzioni coinvolte: Comune di Capo d'Orlando (ME)

C.N.R.-ICPF MESSINA

Camera di Commercio di Messina

**ENTE Parco dei Nebrodi** 

EUROFOOD srl, Capo d'Orlando (ME)

Fondazione Famiglia Piccolo di Calanovella, Capo d'Orlando (ME)

PRO. SCA Ente di formazione accreditato alla Regione Sicilia, Brolo(ME)

La stanza della seta Museo Palazzo Milio, Ficarra (ME)

<u>CRITERIO C – Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti (max 20punti).</u>

- Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

Arricchire la formazione in luoghi diversi da quelli istituzionali, per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Ampliare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive.

Arricchire la formazione scolastica con contenuti operativi valorizzando le competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Incoraggiare il passaggio dello studente agli studi universitari, attraverso l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro.

Favorire l'autovalutazione degli studenti in merito all'attività formativa svolta con la messa a confronto tra le aspettative e gli esiti prodotti con l'esame di punti di forza e di criticità.

Promuovere una completa formazione culturale ed educativa dello studente attraverso il prezioso contributo del mondo imprenditoriale.

Creare "un valore aggiunto" al lavoro scolastico quotidiano attraverso l'esperienza organizzativa e gestionale del mondo imprenditoriale.

- Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:
- Integrazione nel processo lavorativo/produttivo.
- Capacità di muoversi ed orientarsi in sicurezza in diversi ambienti lavorativi nel rispetto della privacy.
- Capacità cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati operativo/pratici nella vita quotidiana.
- Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti:

L'intervento prevede un percorso metodologico-operativo che si articola in due momenti di lavoro:

- **collettivi di aula** (relazioni, colloqui, confronti con il tutor aziendale ed esperti) caratterizzati da stimoli-guida teorici e strategici d'indirizzo e di supporto allo svolgimento di successivi momenti formativi.
- di gruppo centrati sul compito professionale, auto-gestiti dagli stessi studenti e assistiti da un tutor aziendale e da un tutor didattico.

L'acquisizione di competenze teorico-pratiche avviene in questo caso attraverso colloqui, attività di laboratorio. La fase di stage comporterà un crescente sviluppo di attenzione ai ruoli e alle competenze sul mercato del lavoro, per verificare il livello di apprendimento conseguito nelle fasi teoriche in relazione con la realtà concreta presente nel territorio. Sarà dato ampio spazio alle nuove tecnologie.

- Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale?
- Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte:

Le attività si svolgeranno in aula e presso i laboratorio/o sedi aziendali.

FASE DI ACCOGLIENZA E DI ORIENTAMENTO: accoglienza con verifica iniziale e orientamento caratterizzato sia da interventi del tutor aziendale che da quelli del tutor didattico su tematiche relative la sicurezza negli ambienti di lavoro (L. 626 cenni), al settore della produzione e sulla cultura d'impresa.

FASE DI STAGE: caratterizzata dall'integrazione degli stagisti nell'azienda - Inserimento degli allievi nelle diverse fasi operative. Sperimentazione del ruolo professionale di pre-inserimento. Lo stage è concentrato anche a sviluppare le conoscenze legate ai materiali, agli strumenti ed alle nuove tecnologie applicabili nella gestione di attività previste nelle fasi di produzione e di promozione.

FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: caratterizzata dalla valutazione delle esperienze d'aula e di stage, da attività di verifica delle competenze acquisite che saranno svolte sia in itinere che al termine del progetto, al fine di consentire l'identificazione tempestiva di eventuali criticità e procedere alla pianificazione dei relativi interventi correttivi del progetto.

Il tutto propedeutico alle certificazioni/attestazioni delle competenze.

Sezione C (max 20 punti)	

## <u>CRITERIO E – Indicazione delle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle</u> competenze di cui alla precedente lettera C) (max 10 punti).

- Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previsti:
- 1. Monitoraggio sulle attività realizzate.
- 2. Verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite.
- 3. Certificazione di fine percorso.

La valutazione dell'apprendimento degli stagisti si articola in più momenti valutativi corrispondenti alle fasi del progetto:

- valutazione ex ante per accertare le competenze in ingresso;
- valutazione in itinere:
- valutazione conclusiva.

Il conseguimento degli obiettivi sarà valutato mediante la somministrazione di prove strutturate.

- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro? SI
- Se SI indicare la modalità e i soggetti certificatori:
- Istituto
- Azienda
- Partner

I soggetti certificatori sono:

rappresentanti dei partners del progetto e Dirigente scolastico.

Sezione E (max 10 p	unti)

#### CRITERIO B – Progettazione dei percorsi condivisa con le strutture ospitanti (max 15 punti).

Sono previste convenzioni di cui all'art. 1 - comma 2 del D.Lgs. 77/2005 che includano, per le fasi di progettazione, attuazione, verifica e valutazione, il coinvolgimento delle aziende? <u>SI</u>

Se previste specificare la/e fase/i nelle quali risultano coinvolte le aziende:

Fase di accoglienza, formazione e di orientamento Fase di stage in Azienda/Ente Fase di monitoraggio, valutazione e report finale

Sezione B (max 15 punti)

#### CRITERIO D – Caratteristiche di interdisciplinarità del progetto (max 10 punti)

SI

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà?

Se SI elencare le discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate:

Aree disciplinari coinvolte:

tecnico/scientifico/laboratoriale

linguistico/umanistica

storico/artistica

Competenze acquisite del Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF)

Lo stagista:

Identifica le attività delle strutture di servizio alle imprese;

E' in grado di orientarsi e relazionarsi in contesti lavorativi dinamici;

E' consapevole dell'importanza delle nuove tecnologie da applicare alle fasi operative;

Si orienta agevolmente nella legislazione specifica dell'indirizzo;

Si orienta nei percorsi storici e ne distingue i connotati stilistici;

Riconosce materiali e strumenti idonei per gli interventi operativi;

Esegue le fasi dell'iter operativo previsto dal programma.

Sezione D (max 10 punti)

#### Risorse finanziarie

CRITERIO F – Livello di cofinanziamento assicurato da soggetti terzi (max 10 punti)

Per la realizzazione del progetto si intendono utilizzare altre risorse economiche (in aggiunta alle eventuali risorse MIUR)? SI

Se SI specificare l'altra fonte di finanziamento e quantificare:

Qualora necessario ricorso al programma annuale dell'anno di riferimento e/o eventuali beni e servizi messe a disposizione

dai partner che operano nel progetto.

Sezione F (max 10 punti)

di cui in stage in azienda 40

#### CRITERIO A – Efficienza del percorsi, anche in termini di costo per alunno coinvolto (max 15 punti)

N. di ore di alternanza scuola-lavoro previste dal progetto 180 di cui per le quarte 120 di cui in stage in azienda 80 per tre classi di cui per le quinte 60 di cui in presenza 20

N. aziende coinvolte: **3** (specificare di seguito le aziende coinvolte, il settore di appartenenza, l'ubicazione e il numero di studenti destinati a ciascuna di esse)

Azienda ceramica " Duca di Camastra" - Contrada Ponte di Reitano - Santo Stefano di Camastra (ME) n. di studenti 14 Cicirello "Cantiere nautico srl" - C/da Piana - Sant'Agata di Militello (ME) n. di studenti 17

Junior Achiviment - Impresa in azione, costituzione di una startup con sviluppo di rete di azio dello sviluppo del programma.	ende e professionisti sulla base n. di studenti 20
Personale coinvolto	
N. tutor interni all'istituzione scolastica che si intende coinvolgere: 3 ( 1 per classe )	
N. tutor aziendali: <b>1 per ogni azienda ospitante</b> (specificare di seguito se previsti più tutor press	o ciascuna azienda)
Costi	
Costo stimato a preventivo per il totale degli studenti coinvolti: € 8.500,00 (n. due classi quarte	e una classe quinta)
Costo unitario stimato a preventivo per studente coinvolto: € 160,00	
Costo stimato a preventivo per numero di ore (calcolato rapportando il costo totale del percorso	o al numero di ore previste):€
47,00	Sezione A (max 15 punti)
CRITERIO G – Presenza di strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'effica	acia e alla coerenza dei percorsi
con il proprio indirizzo di studio (max 10 punti)	
Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'effica con il proprio indirizzo di studi?	icia e alla coerenza del percorso
Se SI specificare quali:	
Questionari di valutazione del gradimento e dell'efficacia del processo, somministrati in conclu	usione di ogni fase.
	Sezione G (max 10 punti)
CRITERIO H - Coerenza del progetto con le specifiche progettuali indicate nell'art. 17 comma 2015 e nel D.D. n. 936 del 15 settembre 2015 (max 10 punti)	3 del D.M. n. 435 del 16 giugno
L'istituzione scolastica ha una radicata e documentata collaborazione con le associazioni di cat del mondo del lavoro sul territorio di riferimento, con particolare attenzione a forme emergenti di lavoro? <u>SI</u>	
Se SI specificare la/e collaborazione/i: Provincia Regionale di Messina, Camune di Capo d'e Forze dell'ordine.	Orlando, Ordini professionali,
Se SI, il progetto utilizza tale/i esperienza/e? <u>SI</u> Specificare la/e esperienza/e, <b>Utilizzo di esperti nelle varie fasi di attuazioni del programma.</b>	
Il progetto prevede:	
L'utilizzo della metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa" realizzata attraverso collabora di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro; <u>SI</u>	zioni con associazioni
12	

Se SI descrivere sinteticamente: Attraverso il programma di "Impresa in Azione" finalizzato alla divulgazione della cultura imprenditoriale e alla creaz startup generate nel mondo della scuola, con collaborazioni con la camera di Commercio di Messina, Unicredit Ba Sicilia, e altri Enti Pubblici della rete istituita dalla scuola.	
Esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie de nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo; <u>SI</u>	n aree
Se SI descrivere sinteticamente:  Già nello scorso anno scolastico con la realizzazione con del programma "Impresa in Azione", nell'Istituto è nata una s la "Fawn JA" operante nel settore della progettazione e prototipazione di oggetti di Design, premiata come prima Imp della Sicilia. L'impresa composta da 14 studenti ha sperimentato modelli di interazione pubblico/privato attr collaborazioni con Enti Pubblici, Aziende private, Confindustria Sicilia, Acceleratore Telecom di Catania e Unicredit Ba Sicilia.	esa JA averso
La collaborazione stabile con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti; NO	
Se SI descrivere sinteticamente	
- La realizzazione delle proposte dei Comitati Tecnico Scientifici? NO  Se SI descrivere sinteticamente	_
<ul> <li>La divulgazione delle esperienze a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile?</li> </ul>	
<ul> <li>L'utilizzo dei laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'art. I del D.M. n. 351/2014 o la realizzazione anche attra i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'art. I, comma 60, della L. 107/2015, nell'ambito del Piano Naz Scuola Digitale; <u>SI</u></li> </ul>	
Se SI descrivere sinteticamente:	
Si prevede la realizzazione di attività laboratoriali per nell'ambito del progetto in rete per occupabilità, in part attraverso il coinvolgimento degli attori della rete territoriale costituita. I partner, ove necessario, metteranno a dispo	
esperti, spazi, tecnologie, ecc.  Sezione H (max 10 punti)	
Nominativo e recapito del docente referente del progetto: Mauro Cappotto mauro.cappotto@gmail.com - tel. 33566822	)8

SCHEDA SINTETICA PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO A.S. 2015/16
(D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77 e D.D. n. 936/2015)
Dati Anagrafici della scuola
Codice Meccanografico istituto principale - MEIS 028004 - Codice meccanografico specifico per il quale si presenta il progetto di cui alla presente scheda (risultante da organico) - MERA 028014 – IPAA - ODONTOTECNICO
Denominazione istituto principale (Intitolazione) IST.ISTR.SUP. L.S. CAPO D'ORLANDO PICCOLO Via (istituto principale) CONSOLARE ANTICA S.N.C. Città CAPO D'ORLANDO Proy. ME - C.A.P. 98071
Tel. 0941 – 902103 Fax. 0941 - 912533 e-mail (istituzionale) meis028004@istruzione.it
La scuola ha progettato ed inserito nel POF progetti di Alternanza scuola – lavoro per l'a.s. 2015/16? (X) SI NO
Se SI indicare gli estremi della delibera del Collegio dei docenti (data e numero) 14/10/2015; n. 14/10/2015 n.05; Se SI compilare le successive tre Sezioni relative alle "Attività dell'a.s. 2014/15", alla "Descrizione del progetto a.s. 2015/16 inserito nel P.O.F." e alle "Risorse del progetto".  Se NO compilare solo la sezione relativa alle "Attività dell'a.s. 2014/15.
Attività dell'a.s. 2014/15
La scuola è stata destinataria del Finanziamento del MIUR relativo all'a.s. 2014/15 (giusta comunicazione di assegnazione dell'USR – Uff. IX prot. n. 22339 del 22/12/2014)? SI (eliminare la risposta non pertinente);  Se SI indicare la data di inizio e di conclusione delle attività progettate: data inizio 09/04/2015 data fine 25/05/2015  Nel caso in cui le attività non siano state ancora iniziate, indicare le motivazioni
In caso di mancata conclusione delle attività indicare le motivazionie e la data prevista per la
conclusione del progettox; In caso di progetto concluso/in via di completamento indicare il numero totale di studenti destinatari: 20 (di cui delle seconde classiX, delle terze classi 10 e delle quarte classi 10).
Descrizione del progetto a.s. 2015/16 inserito nel P.O.F.
Titolo progetto: ATTIVITA' PRODUTTIVE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI –ATTIVITA' PRODUTTIVA ODONTOTECNICA -
Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto FILIERA AGROALIMENTARE, PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE-FABBRICAZIONE PROTESI DENTARIA
Destinatari: n. totale alunni coinvolti 56 (di cui: - n. alunni di quarte classi 34 - n. alunni di quinte classi 22)
Classi destinatarie (*): n. totale di classi coinvolte 4 (di cui: - n. di quarte classi 2 - n. di quinte classi 2)

N. totale alunni iscritti alle classi quarte e quinte (risultante dall'organico di diritto a.s. 2015/16) 56 di cui alle quarte classi 34 e alle quinte classi 22 ;

Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti:SOAT, ESA, LAB. ODONTOTECNICO" MARULLO", LAB. ODONTOPROSEICO"LANZA"; Il progetto è stato elaborato con la creazione di "reti di scuole" e di "reti interistituzionali"? NO (eliminare la risposta non pertinente);

(Se SI indicare quali)

## <u>CRITERIO C – Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti (max 20punti).</u>

- Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti: ARRICCHIRE LA FORMAZIONE ACQUISITA NEI PERCORSI SCOLASTICI CON COMPETENZE SPECIFICHE NEL MONDO DEL LAVORO-
- Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti: COMPETENZE COMUNICATIVE ED ORGANIZZATIVE PER PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO
- Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti: GLI ALUNNI SARANNO SEGUITI DA UN TUTOR AZIENDALE, IL QUALE PROVVEDERÀ AD IMPARTIRE LEZIONI TEORICHE PER MEGLIO INSERIRE LO STUDENTE NELLA REALTÀ AZIENDALE
- Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale?
- Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte: UN'ATTIVITÀ PREPARATORIA CON INCONTRI DI ORIENTAMENTO E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AGLI ALUNNI COINVOLTI, CON LA COLLABORAZIONE DI ESPERTI INTERNI ED ESTERNI; GLI ALUNNI INSERITI NEL PROCESSO AZIENDALE POTRANNO COMPRENDERE L'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA NEL SUO COMPLESSO E IN FUNZIONE DEL MERCATO; VERIFICARE LE PROPRIE CONOSCENZE SCOLASTICHE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE, L'ATTITUDINE AL LAVORO.

sezione C(max 20punti)

## <u>CRITERIO E – Indicazione delle modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle</u> competenze di cui alla precedente lettera C) (max 10 punti).

- Modalità che si intendono utilizzare per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previsti: SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE, QUESTIONARI, RELAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI E FORMATIVI SVOLTI DURANTE IL PERIODO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- E' prevista la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro?
- Se SI indicare la modalità e i soggetti certificatori: ATTESTATO RILASCIATO DAL DIRIGENTE E DALL'AZIENDA.

(*) Nel caso in cui i destinatari provengano da più classi, il numero delle classi da indicare dovrà esser calcolato considerando n. 20 alunni per	-lacca

Sezione E ( max 10 punti

#### CRITERIO B - Progettazione dei percorsi condivisa con le strutture ospitanti (max 15 punti).

Sono previste convenzioni di cui all'art. 1 - comma 2 del D.Lgs. 77/2005 che includano, per le fasi di progettazione, attuazione, verifica e valutazione, il coinvolgimento delle aziende?

Se previste specificare la/e fase/i nelle quali risultano coinvolte le aziende : È PREVISTA APPOSITA CONVENZIONE IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ CON L'AZIENDA OSPITANTE.

Sezione B (max 15 punti)

#### CRITERIO D - Caratteristiche di interdisciplinarità del progetto (max 10 punti)

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà?

Se SI elencare le discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate: AGRONOMIA, TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE, VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE, ECONOMIA AGRARIA E DELLO

Sezione D (max 10 punti)

SVILUPPO RURALE- ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA, RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA, GNATOLOGIA, SCIENZE DEI MATERIALI.

#### Risorse finanziarie

#### CRITERIO F – Livello di cofinanziamento assicurato da soggetti terzi (max 10 punti)

Per la realizzazione del progetto si intendono utilizzare altre risorse economiche (in aggiunta alle eventuali risorse MIUR : SI

Qualora necessario, si farà ricorso al programma annuale dell'anno di riferimento e/o a eventuali beni e servizi messi a disposizione dai partner del progetto.

#### RITERIO A - Efficienza del percorsi, anche in termini di costo per alunno coinvolto (max 15 punti)

N. di ore di alternanza scuola-lavoro previste dal progetto 200 <	di cui per le quarte 100 di cui per le quinte 100	di cui in stage in azienda 80
	•	di cui in stage in azienda 80

N. aziende coinvolte: 3 (specificare di seguito le aziende coinvolte, il settore di appartenenza, l'ubicazione e il numero di studenti destinati a ciascuna di esse)

- AZIENDA "LA VEDETTA DEI NEBRODI" (AGROTURISMO) SAN SALVATORE DI FITALIA ( 33 ALUNNI)
- LABORATORIO ODONTOTECNICO SCAFFIDI MILITONE ANTONINO BROLO (10 ALUNNI)
- LABORATORIO ODONTOPROSEICO TRAVIGLIA BROLO (ALUNNI 13)

#### Personale coinvolto

N. tutor interni all'istituzione scolastica che si intende coinvolgere: n. 4 ( uno per classe)

N. tutor aziendali : 3 (specificare di seguito se previsti più tutor presso ciascuna azienda)

#### <u>Costi</u>

Costo stimato a preventivo per il totale degli studenti coinvolti :  $\, \in \, 10.000,\!00 \,$ 

Costo unitario stimato a preventivo per studente coinvolto : € 185,19

Costo stimato a preventivo per numero di ore (calcolato rapportando il costo totale del percorso al numero di ore previste):€ 50,00

Sezione A (max 15 punti	)

di cui in presenza 20

<u>CRITERIO G – Presenza di strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio (max 10 punti)</u>

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi?

Se SI specificare quali:

Questionari di valutazione del gradimento somministrati nelle fasi di attuazione.

Sezione G	(max	10	punti)

CRITERIO H - Coerenza del progetto con le specifiche progettuali indicate nell'art. 17 comma 3 del D.M. n. 435 del 16 giugno
2015 e nel D.D. n. 936 del 15 settembre 2015 (max 10 punti)
L'istituzione scolastica ha una radicata e documentata collaborazione con le associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro sul territorio di riferimento, con particolare attenzione a forme emergenti di creazione e organizzazione del lavoro?
Se SI specificare la/e collaborazione/i: Comune di Capo d'Orlando, Provincia Regionale di Messina, Asl n.5 Messina, Centro per l'impiego, Ordini Professionali, forze dell'ordine.
Se SI, il progetto utilizza tale/i esperienza/e? <u>SI</u> Specificare la/e esperienza/e: Utilizzo di esperti nella varie fasi di attuazione del programma, Il progetto prevede:
L'utilizzo della metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa" realizzata attraverso collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro; NO
Se SI, il progetto utilizza tale/i esperienza/e? SI NO (eliminare la risposta non pertinente); Specificare la/e esperienza/e
Il progetto prevede:
L'utilizzo della metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa" realizzata attraverso collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro; SI'
Se SI descrivere sinteticamente:  La scuola è dotata di una azienda agraria didattica in grado di produrre per il settore agro-alimentare, con esperienza di commercializzazione già sperimentata con successo negli anni scolastici precedenti.
- Esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione,
attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo;
NO (eliminare la risposta non pertinente);
Se SI descrivere sinteticamente
<ul> <li>La collaborazione stabile con i poli tecnico-professionali e/o delle fondazioni ITS, al fine di valorizzare ed integrare la filiera formativa e la filiera produttiva, attraverso accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti, così da utilizzare le risorse professionali già esistenti;</li> <li>NO (eliminare la risposta non pertinente);</li> </ul>
Se SI descrivere sinteticamente
- La realizzazione delle proposte dei Comitati Tecnico Scientifici? NO (eliminare la risposta non pertinente);
Se SI descrivere sinteticamente
<ul> <li>La divulgazione delle esperienze a mezzo stampa (on line, testate giornalistiche, regolarmente registrate, ecc.) o altro mezzo informativo al fine di disseminare le buone pratiche nel modo più capillare possibile?</li> <li>SI</li> </ul>
17

- l'utilizzo dei laboratori scientifico-tecnologici previsti dall'art. I del d.m. n. 351/2014 o la realizzazione anche attraverso i laboratori territoriali per l'occupabilità previsti dall'art. I, comma 60, della L. 107/2015, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale; SI'

Si prevede la realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dell'attuazione del progetto in rete "Laboratori Territoriali per l'occupabilità" per le competenze operative e incentivare il consolidamento di abilità trasversali nell'ottica della flessibilità necessariamente prevista dal mondo del lavoro in un contesto europeo.

#### SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO DI ECCELLENZA ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO A.S. 2016/17

(D.lgs. 15 aprile 2005 n. 77 e D.M. n. 663/2016 e D.D.G. n. 1043 del 12 ottobre 2016)

PROT.N. 16153/C23

Dati Anagrafici della scuola

Codice Meccanografico istituto principale - MEIS028004

Denominazione istituto principale (Intitolazione) ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE L.S. PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE

E SEDE ASSOCIATA: LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Via (Istituto principale) CONSOLARE ANTICA S.N.C. - Città CAPO D'ORLANDO Prov. ME - C.A.P. 98071

Tel. 0941 - 902103 Fax. 0941 - 912533

e-mail (istituzionale) meis028004@istruzione.it (meis028004@pec.istruzione.it)

sezioni riservate all'Ufficio per la valutazione

#### 1) Coerenza con le linee di indirizzo e le azioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

La scuola ha progettato ed inserito nel PTOF il progetto di Alternanza scuola – lavoro? SI

Se SI indicare le Linee di indirizzo e le azioni del PTOF e gli estremi della delibera del Collegio dei docenti di approvazione (data e numero)

Linee di indirizzo:

lotta alla dispersione; promozione dell'immagine dell'Istituto; differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa; ampliamento dell'offerta formativa; semplificazione delle procedure attraverso l'informatizzazione; orientamento formativo ed informativo.

Azioni del PTOF:

Dal POF al PTOF (innovazione e miglioramento); sintesi del RAV; processi-curricolo e pratiche educative-didattiche; progettazione didattica curricolare ed extracurricolare; piano formativo e monitoraggio; progetti di alternanza scuola lavoro; piani di miglioramento.

PTOF ELABORATO dal Collegio dei docenti con delibera n. 2 dell'8/01/2016

APPROVATO dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 dell'8 /01/2016

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (Collegio dei docenti del 14/10/2015 delibera n. 2)

Il PTOF (ALLEGATO 1) deve essere allegato (pena esclusione) alla scheda di candidatura.

Stralcio verbale del Collegio dei docenti n.5 del 14/10/2015 (Allegato 2)

Indicatore 1 (max 10 punti)

## 2) Descrizione del Progetto di eccellenza che deve essere allegato alla scheda di candidatura a pena di esclusione

Titolo progetto: "Formazione lavoro per orientarsi al futuro"

Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto **Associazioni – Fondazioni – Enti Locali – Imprese private** 

Indirizzo di studio dei destinatari del progetto

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE - LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Destinatari: n. totale alunni coinvolti nell'ultimo anno di svolgimento del progetto 401

(di cui: - n. alunni di III classe: 201

- n. alunni di IV classe: 179

- n. alunni di V classe: 21

Classi (\*): n. totale di classi coinvolte 19

(di cui: - n. classi III: 9

- n. classi IV: 9

- n. classi V: **1** 

(\*) nel caso i cui i destinatari del progetto afferivano a più classi il n. delle classi da indicare dovrà essere calcolato tenendo conto di n. 20 alunni a classe

classi coinvolte (III-	n. ore in	n. ore in stage in
IV - V)	presenza	azienda
III Liceo: 7	10	40

III Professionale: 2	10	80
VI Liceo: 7	10	40
VI Professionale: 2	10	80
V Liceo: 1	10	40

#### Obiettivi formativi del progetto:

- Arricchire la formazione in luoghi diversi da quelli istituzionali, per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Ampliare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive.
- Arricchire la formazione scolastica con contenuti operativi valorizzando le competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.
- Incoraggiare il passaggio dello studente agli studi universitari, attraverso l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro.
- Favorire l'autovalutazione degli studenti in merito all'attività formativa svolta con la messa a confronto tra le aspettative e gli esiti prodotti con l'esame di punti di forza e di criticità.
- Promuovere una completa formazione culturale ed educativa dello studente attraverso il prezioso contributo del mondo imprenditoriale.
- Creare "un valore aggiunto" al lavoro scolastico quotidiano attraverso l'esperienza organizzativa e gestionale del mondo imprenditoriale
- Competenze che si intendono far acquisire agli studenti:
- Integrazione nel processo lavorativo/produttivo.
- Capacità di muoversi ed orientarsi in sicurezza in diversi ambienti lavorativi nel rispetto della privacy.
- Capacità cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati operativo/pratici nella vita quotidiana.
- Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti:

L'intervento prevede un percorso metodologico-operativo che si articola in due momenti di lavoro:

- collettivi di aula (relazioni, colloqui, confronti con il tutor aziendale ed esperti) caratterizzati da stimoli-guida teorici e strategici d'indirizzo e di supporto allo svolgimento di successivi momenti formativi.
- di gruppo centrati sul compito professionale, auto-gestiti dagli stessi studenti e assistiti da un tutor aziendale e da un tutor didattico.

L'acquisizione di competenze teorico-pratiche avviene in questo caso attraverso colloqui, attività di laboratorio. La fase di stage comporterà un crescente sviluppo di attenzione ai ruoli e alle competenze sul mercato del lavoro, per verificare il livello di apprendimento conseguito nelle fasi teoriche in relazione con la realtà concreta presente nel territorio. Sarà dato ampio spazio alle nuove tecnologie

- Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale? SI (eliminare la risposta non pertinente);
- Sintetica descrizione delle attività previste dal progetto

Le attività si svolgeranno in aula e presso i laboratorio/o sedi aziendali.

FASE DI ACCOGLIENZA, DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE: accoglienza con verifica iniziale e orientamento caratterizzato sia da interventi del tutor aziendale che da quelli del tutor didattico su tematiche relative la sicurezza negli ambienti di lavoro (L. 626 cenni), al settore della cultura d'impresa.

FASE DI STAGE: caratterizzata dall'integrazione degli stagisti nell'azienda - Inserimento degli allievi nelle diverse fasi operative-Sperimentazione del ruolo professionale di pre-inserimento. Lo stage è concentrato anche a sviluppare le conoscenze legate agli strumenti ed alle nuove tecnologie applicabili nella gestione di attività nelle fasi di produzione e di promozione.

FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: caratterizzata dalla valutazione delle esperienze d'aula e di stage, da attività di verifica delle competenze acquisite che saranno svolte sia in itinere che al termine del progetto, al fine di consentire l'identificazione tempestiva di eventuali criticità e procedere alla pianificazione dei relativi interventi correttivi del progetto.

-Con quali associazioni di categoria è stato realizzato?

Amici della Terra, Carpan (formazione e lavoro).

-Con quali soggetti rappresentativi del mondo del lavoro è stato realizzato?

Comuni del Territorio, Fondazioni, Imprese del Territorio, Studi Professionali nei vari ambiti.

Quali distretti produttivi di settore ha riguardato il progetto?

Giuridico-amministrativo ed economico; storico-artistico-museale; ambiente-energia e territorio; pubblicità-marketing; agroalimentare; medico-sanitario.

Indicatore 2 (max 10 punti)

#### 3) Aziende coinvolte e loro caratteristiche

Per la realizzazione del modello di alternanza scuola lavoro di cui al progetto quali imprese sono state coinvolte?

Elencare nella tabella seguente le imprese coinvolte e i relativi dati:

Impresa coinvolta	Settore di riferimento in cui opera l'azienda	Area di riferimento	Contesto territoriale in cui opera l'azienda (regionale, nazionale, internazionale)	N. addetti azienda

Come da tabella sotto riportata

Codice Fiscale Azienda	Denominazione Azienda	Tipologia	Dimensione	Classificazione	Comune	Provincia
2788550834	AGENZIA DI VIAGGIO L'ESSE TOURS SNC	Impresa	1-9	PRIVATA	BROLO	ME
95005940838	AMICI DELLA TERRA CLUB NEBRODI ONLUS	Altro	0	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
799150834	ANALISI CLINICHE POLIDIAGNOSTICA KENNEDY SRL	Altro	1-9	PRIVATA	BROLO	ME
2003650831	ARICO' GIUSEPPE	Professionista	1-9	PRIVATA	BROLO	ME
2643980838	ARMENIO EDITORE	Altro	1-9	PRIVATA	BROLO	ME

	SRL					
LBRSVT64R26B666L	AVV. SALVATORE LIBRIZZI	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
425030830	COMUNE DI GALATI MAMERTINO	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	10-49	PUBBLICA	GALATI MAMERTINO	ME
2653470837	CAAF - CONFAGRICOLTUR A PENSIONATI SRL	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
PTRDGI55L22I283J	CENTRO ODONTOIATRICO DOTT. DIEGO PETRELLI	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
3262370830	CENTROSTAMPA NATOLI S.R.L.	Impresa	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
1419350838	CIPRIANO GIOVANNI	Professionista	0	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
356650838	COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	50-249	PUBBLICA	CAPO D'ORLANDO	ME
461850836	Amministrazione Comunale di Capri Leone	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	10-49	PUBBLICA	CAPO D'ORLANDO	ME
84004180836	COMUNE DI CASTELL'UMBERTO	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	50-249	PUBBLICA	CASTELL'UMBERTO	ME
342960838	COMUNE DI NASO	ENTI PUBBLICI ECONOMICI (PROFIT)	10-49	PUBBLICA	NASO	ME
275600831	COMUNE DI RACCUJA	ENTI PUBBLICI ECONOMICI (PROFIT)	10-49	PUBBLICA	RACCUJA	ME
108980830	COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	50-249	PUBBLICA	SANT'ANGELO DI BROLO	ME
216350835	COMUNE DI SINAGRA	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	50-249	PUBBLICA	SINAGRA	ME
					.	
Codice Fiscale Azienda	Denominazione Azienda	Tipologia	Dimensione	Classificazione	Comune	Provincia
128180833	COMUNE DI UCRIA	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	10-49	PUBBLICA	UCRIA	ME
SCRGPP54A26C051 L	DR. SCURRIA GIUSEPPE	Professionista	1-9	PRIVATA	CASTELL'UMBERTO	ME
1571870839	STUDIO GIARRIZZO SAS	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
PRNVCN83R08I199 K	DOTT. VINCENZO PRINCIOTTA STUDIO DI CONSULENZA FISC. E REVISIONE AZ.	Professionista	1-9	PRIVATA	BROLO	ME
3219400839	ECOBAD SRL	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME

1887650834	EVENTI SRL - agenzia e servizi pubblciitari	Impresa	10-49	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
412250839	HOTEL RISTORANTE F.LLI GALATI SNC	Altro	10-49	PUBBLICA	CAPO D'ORLANDO	ME
2547860839	FAZIO BENIAMINO AGENTE REALE MUTUA	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
343050837	FONDAZIONE FAMIGLIA PICCOLO DI CALANOVELLA	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
1264180835	ING. CERAOLO BASILIO	Professionista	0	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
2788980833	L'ANTICO MULINO BONTEMPO SOC COOP ARL	Altro	1-9	PRIVATA	NASO	ME
CMPVNI82A13F205S	IVAN COMPOSTO	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
2117120838	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BATTERIOLOCICHE	Altro	1-9	PRIVATA	TORTORICI	ME
FGLLGN65M30I747U	LEONE GIANFRANCO FOGLIANI ARCHITETTO	Professionista	1-9	PRIVATA	SINAGRA	ME
3145130831	LR VIAGGI SRL	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
GRDDNC55R09C351 V	NOTAIO DOMENICO GIARDINA	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
3065420832	SARACENA VIAGGI DI PIZZUTO LEONARDO	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
1771600838	SIPAFER SPA	Altro	50-249	PRIVATA	TORRENOVA	ME

Codice Fiscale Azienda	Denominazione Azienda	Tipologia	Dimensione	Classificazione	Comune	Provincia
2765970831	STUDIO LEGALE GIARDINA GIOSUE'	Professionista	1-9	PRIVATA	GIOIOSA MAREA	ME
MRTRFR61T53F848 D	STUDIO LEGALE AVV. RITA MAROTTA	Professionista	0	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
1938830831	STUDIO LEGALE AVVOCATO ANNALISA GERMANA'	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
2138370834	STUDIO LEGALE LIUZZO E CACCIOLA	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
2560370831	STUDIO MILONE GROUP	Altro	10-49	PRIVATA	BROLO	ME
3151700832	SUDIO NOTARILE GERMANA' ELOISA	Professionista	1-9	PRIVATA	SAN PIER NICETO	ME

Codice Fiscale Azienda	Denominazione Azienda	Tipologia	Dimensione	Classificazione	Comune	Provincia
2788550834	AGENZIA DI VIAGGIO L'ESSE TOURS SNC	Impresa	1-9	PRIVATA	BROLO	ME
95005940838	AMICI DELLA TERRA CLUB NEBRODI ONLUS	Altro	0	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
1524070834	PUBBLISYSTEM SRL	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
2643980838	ARMENIO EDITORE SRL	Altro	1-9	PRIVATA	BROLO	ME
1704720836	C. & G. DI GIUSEPPE CACCETTA E C. SNC	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
1362640839	CANTIERE NAUTICO SNC DI CICIRELLO E C.	Altro	1-9	PRIVATA	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME
3262370830	CENTROSTAMPA NATOLI S.R.L.	Impresa	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
216350835	COMUNE DI SINAGRA	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	50-249	PUBBLICA	SINAGRA	ME
1887650834	EVENTI SRL - agenzia e servizi pubblciitari	Impresa	10-49	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
343050837	FONDAZIONE FAMIGLIA PICCOLO DI CALANOVELLA	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
412250839	HOTEL RISTORANTE F.LLI GALATI SNC	Altro	10-49	PUBBLICA	CAPO D'ORLANDO	ME
2111480832	PUBBLIVOL DI GALIPO' MAURIZIO	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
MNLFNC81R11G317 Y	SPEEDYCOLOR	Impresa	1-9	PRIVATA	GALATI MAMERTINO	ME
			L			1
Codice Fiscale Azienda	Denominazione Azienda	Tipologia	Dimensione	Classificazione	Comune	Provincia
NSTRSR83D22G377 P	AGRITURISMO PONTE DUE ARCHE	Altro	1-9	PRIVATA	RACCUJA	ME
1524070834	PUBBLISYSTEM SRL	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
97075390837	ASSOCIAZIONE CARPAN	Altro	1-9	PRIVATA	CAPRI LEONE	ME
RMLCML61B19L308 A	AZIENDA AGRITURISMO " LA VEDETTA DEI NEBRODI"	Impresa	1-9	PRIVATA	SAN SALVATORE DI FITALIA	ME
2653470837	CAAF - CONFAGRICOLTUR A PENSIONATI SRL	Altro	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME

1345730830	CENTRO ODONTOIATRICO DOTT. DIEGO PETRELLI	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
1823610835	CENTRO ODONTOIATRICO DR. MASSIMO NATALE	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
461850836	Amministrazione Comunale di Capri Leone	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (NO- PROFIT)	10-49	PUBBLICA	CAPRI LEONE	ME
3034950836	CONSORZIO AGRARIO RISVEGLIO DEI NEBRODI	Altro	1-9	MISTA	TORTORICI	ME
2985420831	DENTAL DESIGN SAS DI ROTELLI ANTONINO E C.	Professionista	1-9	PRIVATA	ACQUEDOLCI	ME
2604280830	DENTALSMA SRL	Professionista	1-9	PRIVATA	MESSINA	ME
80012000826	REGIONE SICILIANA	Regione	1-9	PUBBLICA	CAPRI LEONE	ME
2141890836	DOTT.SSA MIRIAM CONTI NIBALI	Professionista	1-9	PRIVATA	BROLO	ME
GSTSST62H01C051I	AGOSTINO SEBASTIANO	Altro	10-49	PRIVATA	MIRTO	ME
3104130830	LAB. ODONTOTECNICO RIFICI ROSARIO CARLO	Professionista	0	PRIVATA	BROLO	ME
2015520832	LABORATORIO ODONTOTECNICO FAENZA ANTONINO	Professionista	1-9	PRIVATA	TORRENOVA	ME
1357440831	LABORATORIO ODONTOTECNICO FRAGAPANE ANTONINO	Professionista	1-9	PRIVATA	SANT'AGATA DI MILITELLO	ME
Codice Fiscale	Denominazione	Tipologia	Dimensione	Classificazione	Comune	Provincia
Azienda	Azienda	Tipologia	Billionolore	Cidodiiiodziono	Comune	Trovincia
SPTVTI63E17F158C	MACELLERIA CASEIFICIO SPITALERI	Altro	1-9	PRIVATA	SAN FRATELLO	ME
MRCGNI59T21I199U	STUDIO ODONTOIATRICO	Professionista	1-9	PRIVATA	CAPRI LEONE	ME
2060330830	S. LORENZO S.R.L.	Professionista	1-9	PRIVATA	SAN MARCO D'ALUNZIO	ME
1872700834	STUDIO DENTISTICO D.SSA MARIA CATENA VANADIA BARTOLO	Professionista	1-9	PRIVATA	TORTORICI	ME
RLINNL63A02L308N	STUDIO MEDICO DOTT. RIOLO ANTONELLO	Professionista	0	PRIVATA	TORTORICI	ME
	ANTONELLO					

2134470836	ECOTURISTICA SRL	Altro	10-49	PRIVATA	CAPO D'ORLANDO	ME
				Γ	Indicatore 3 (may 10 i	ounti)

<u>4) Replicabilità del progetto (stabilità nel tempo e valorizzazione – integrazione tra filiera formativa e produttiva)</u>

Il progetto è stato realizzato in rete con altre scuole?

Se SI quali scuole sono state coinvolte? (indicare le scuole coinvolte)

Il progetto è replicabile da parte di altre scuole nello stesso territorio?

SI

Sa SI indicare la metivazioni E2 possibile caraclerii di actuati già stabiliti della medalità e stratagia di attuazione a

Se SI indicare le motivazioni: E' possibile avvalersi dei contatti già stabiliti, delle modalità e strategie di attuazione e delle fasi di monitoraggio elaborate dal gruppo di progetto.

Il progetto è replicabile da parte di altre scuole di altri contesti territoriali?

Se SI indicare le motivazioni : E' possibile avvalersi dei contatti già stabiliti, delle modalità e strategie di attuazione e delle fasi di monitoraggio elaborate dal gruppo di progetto.

In quale anno scolastico è stato realizzato per la prima volta? 2015/2016

In quali anni successivi è stato replicato? Nel corso del corrente anno scolastico in fase di attuazione.

In che modo il progetto ha valorizzato ed integrato la filiera formativa e quella produttiva?

La ricaduta delle attività svolte con la realizzazione del progetto sono state molteplici e hanno coinvolto sia gli alunni del nostro istituto che tutto il contesto territoriale. In particolare sono state acquisite competenze trasversali nei vari settori, spendibili nel corso della vita scolastica successiva e in termini di orientamento consapevole per la scelta del settore lavorativo futuro o gli indirizzi di studio post-scolastici. Si segnalano le seguenti principali competenze acquisite:

- Identificare le attività delle strutture di servizio alle imprese;
- Essere in grado di orientarsi e relazionarsi in contesti lavorativi dinamici;
- Essere consapevole dell'importanza delle nuove tecnologie da applicare alle fasi operative;
- Orientarsi agevolmente nella legislazione specifica dell'indirizzo;
- Orientarsi nei percorsi storici e ne distingue i connotati stilistici;
- Riconoscere materiali e strumenti idonei per gli interventi operativi;
- Eseguire le fasi dell'iter operativo previsto dal programma.

Indicatore 4 (max 20 punti)

#### 5) Interventi formativi rivolti ai tutor e ai docenti

Il progetto ha previsto la formazione congiunta dei tutor interni ed esterni? SI

Se SI indicare quali tematiche sono state oggetto di trattazione, la durata dei percorsi formativi, i periodi di realizzazione, il numero di tutor interni e tutor aziendali coinvolti:

Tematiche:

Lettura delle linee guida del MIUR relativamente all'Alternanza Scuola Lavoro, Sicurezza sui luoghi di lavoro, predisposizione modulistica.

- Durata dei percorsi formativi:

previsti per il corrente anno scolastico: n. 40 ore per gli alunni del Liceo, n.80 ore per gli alunni dell'Istituto professionale (IPAA e Odontotecnico).

Periodi di realizzazione:

previsti per il corrente anno scolastico dicembre 2016 per gli alunni del Liceo; dicembre 2016 e febbraio 2017 per gli alunni dell'Istituto professionale (IPAA e Odontotecnico).

- Numero tutor interni coinvolti: 20
- Numero tutor aziendali coinvolti: 20

Il progetto ha previsto la formazione dei docenti dei Consigli di classe?

Se SI indicare quali tematiche sono state oggetto di trattazione, la durata dei percorsi formativi, i periodi di realizzazione, il numero

di docenti:	
- Tematiche - Durata dei percorsi formativi	
- Durata dei percorsi formativi	
<ul><li>Periodi di realizzazione</li><li>Numero docenti coinvolti</li></ul>	
	Indicatore 5 (max 15 punti)
6) Forme organizzative e certificazione delle competenze	
Il progetto ha previsto la sperimentazione di forme organizzative innovative? <b>SI</b>	
Se SI indicare quali: piattaforma scolastica già in uso per la didattica, le comunicazioni ed il mon	nitovaggio a disposiziono di
docenti, alunni e famiglie.	intoraggio a disposizione di
Sito web della scuola per le comunicazioni all'utenza e la visibilità nel conte	sto territoriale
Dispositivi digitali mobili per le comunicazioni / interazione nei gruppi class	
Quali strumenti sono stati previsti per la certificazione delle competenze?	
Nell'ambito del quadro europeo delle certificazioni (EQF) saranno prodotte certificazioni i	nei due ambiti
1. Formazione (sicurezza nei luoghi di lavoro)	
2. Competenze operative acquisite attraverso i tirocini in azienda.	
	Indicatore 6 (max 8 punti)
	, , ,
7) Formazione studenti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
Quali attività informative rivolte agli studenti sono state previste nel progetto in tema di salute e Corso di formazione nella fase iniziale dell'anno scolastico "Sicurezza e rischi nei luoghi di Scolastico sulla Sicurezza (RSPP) coadiuvato dal referente d'Istituto.  Indicare la durata degli interventi: n.10 ore	
Indicare le tematiche trattate:	
<ul> <li>Acquisire le conoscenze di base in materia di salute e sicurezza</li> </ul>	
Comprendere i contenuti della normativa vigente	
Acquisire gli strumenti necessari all'individuazione dei rischi	
<ul> <li>Acquisire criteri e metodologie per l'analisi e la valutazione dei rischi e individuar riduzione di un rischio</li> </ul>	e gli strumenti più idonei alla
E' stata prevista una specifica attività formativa sulla mansione svolta? <b>SI</b> Se SI documentarla (attraverso ad es. un verbale di formazione sottoscritto dallo studente e dal	formatore da allegare alla scheda
candidatura). Si allega modello di attestato rilasciato agli studenti (Allegato 3)	
Si anega modeno di attestato inastiato agni studenti (Anegato 3)	
	Indicatore 7 (max 6 punti)
8) Progetti assistiti da enti e istituti di ricerca	
Il Progetto è stata assistito da enti e/o istituti di ricerca che ne attestano la validità scientifica? Se SI specificare gli enti/istituti di ricerca coinvolti e le modalità utilizzate dagli stessi:	NO

di

#### 9) Piano di comunicazione

Il Progetto ha previsto uno specifico piano di comunicazione al fine della diffusione e disseminazione delle esperienze realizzate? **SI** 

Se SI specificare le modalità utilizzate e i mezzi informativi utilizzati

Comunicazioni e pubblicità attraverso il sito web (banner specifico, sezione dedicata con immagini, presentazioni, interviste, etc...), targhe di pubblicità negli ambienti scolastici e disseminazione a mezzo stampa, tv e strumenti digitali.

Indicatore 9 (max 6 punti)

#### 10) Piano di monitoraggio

Il Progetto ha previsto un piano di monitoraggio sull'efficacia e sulla ricaduta delle azioni programmate? **SI** Se SI specificare le modalità utilizzate

- 1. Monitoraggio sulle attività realizzate.
- 2. Verifica delle competenze e delle conoscenze acquisite.
- 3. Certificazione di fine percorso. La valutazione dell'apprendimento degli stagisti si articola in più momenti valutativi corrispondenti alle fasi del progetto:
- valutazione ex ante per accertare le competenze in ingresso;
- valutazione in itinere:
- valutazione conclusiva.

Il conseguimento degli obiettivi viene valutato mediante la somministrazione di prove strutturate.

Il Progetto ha previsto un piano di monitoraggio sull'efficacia dell'azione formativa indirizzata ai tutor interni ed aziendali? Se SI specificare le modalità utilizzate

Somministrazione di questionari e interviste.

Indicatore 10 (max 10 punti)

#### Risorse finanziarie

Per la realizzazione del progetto si intendono utilizzare altre risorse economiche (in aggiunta alle eventuali risorse MIUR)?

Se SI specificare l'altra fonte di finanziamento e quantificare:

Costo complessivo del progetto: € 22.008,00 (settore formativo liceo) + € 21.913,00 (settore formativo professionale)=

#### Totale € 43.921,00

Costo unitario per studente coinvolto: € 101,67

Nominativo e recapito del docente referente del progetto: Prof. Antonino Smiriglia, cell. 3283233436.

Data di compilazione, 21/11/2016

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Margherita Giardina

#### **ALLEGATO 2**

#### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

#### INTRODUZIONE

Da quest'anno scolastico, come è ben noto, le scuole sono chiamate ad elaborare il Piano di miglioramento sulla scorta di quanto emerso dal RAV. "Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione." (Nota MIUR 1 settembre 2015, prot. n. 7904).

È emblematico riportare in apertura un pensiero espresso da M. Castoldi ("Indicatori: una certa idea di scuola") per chiarire in estrema sintesi il percorso da imboccare: "Intraprendere un processo autovalutativo per una realtà organizzativa significa promuovere una riflessione partecipata sul senso del proprio agire, ancora più significativo quando la realtà di cui parliamo si occupa di formazione.".

E chiarisce di seguito che l'espressione "riflessione partecipata" deve essere interpretata nel senso che "la scuola nel suo insieme, come comunità di soggetti implicati a diverso titolo nell'evento formativo, si senta parte del processo valutativo.".

In ultima analisi, quindi, l'approccio "partecipato" auspicato dallo studioso si dipana "dalla definizione dell'idea di qualità su cui fondare la valutazione alla formulazione dei giudizi valutativi, dalla decisione in ordine alle priorità strategiche da selezionare alla definizione delle azioni di miglioramento da intraprendere.".

È di tutta evidenza che il Dirigente Scolastico, lo staff, l'Unità di Autovalutazione debbono interagire di modo che il processo di autoanalisi e di autovalutazione venga progressivamente vissuto come "intrinsecamente vantaggioso".

Il presente Piano di miglioramento è stato elaborato dalla Commissione RAV utilizzando il format messo a disposizione dall'INDIRE ed è suscettibile di ulteriori adattamenti durante il triennio di riferimento.

## Piano di Miglioramento

#### MEIS028004 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO

(Approvato con delibera del Collegio dei docenti in data 13/09/2016

#### SEZIONE 1 - SCEGLIERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI IN TRE PASSI

<u>Passo 1</u> - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

#### Area di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

#### Obiettivi di processo Priorità 1

- Incrementare significativamente i momenti di analisi e condivisione della programmazione comune per aree disciplinari
- ❖ Iniziare a programmare per UU.AA., tenendo conto delle nuove metodologie dell'e-learning, del cooperative learning e del tutoring reciproco.
- ❖ Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione e/o rubriche di valutazione.
- ❖ Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

#### Area di processo

Ambiente di apprendimento

#### Obiettivi di processo Priorità 2

- Avviare la discussione sulle nuove metodologie d'insegnamento; arrivare ad un uso estensivo delle LIM.
- ❖ Diminuire l'uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive.
- ❖ Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo.

❖ Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning, eTeacher − il Prof. a domicilio, contenuta nel sito d'Istituto.

### Area di processo

#### Inclusione e differenziazione

#### Obiettivi di processo Priorità 1

- Incrementare la partecipazione collegiale alla formulazione dei PEI.
- ❖ Incrementare l'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

#### Area di processo

#### Continuità e orientamento

#### Obiettivi di processo Priorità 1

- ❖ Prevedere incontri tra docenti di ordini di scuola diversi, famiglie, per concordare azioni relative allo sviluppo verticale, al curricolo e alla formazione classi.
- ❖ Prevedere incontri tra mondo universitario, famiglie e scuola per analisi o monitoraggio dati su andamento studi universitari studenti diplomati.
- Prevedere l'incontro tra insegnanti del biennio e del triennio per parlare dello sviluppo verticale, del curricolo e della formazione delle classi.

#### PASSO 2 - ELABORARE UNA SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO (SEZ.1-TAB.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Incrementare significativamente i momenti di analisi e condivisione della programmazione comune per aree disciplinari.	5	4	20
Iniziare a programmare per UU.AA., tenendo conto delle nuove metodologie dell'e-learning, del cooperative learning e del tutoring reciproco.	2	4	8
Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione e/o rubriche di valutazione.	5	5	25
Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.	5	5	25
Avviare la discussione sulle nuove metodologie d'insegnamento; arrivare ad un uso estensivo delle LIM.	5	5	25
Diminuire l'uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle Costruttive.	5	5	25
Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo.	5	5	25
Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning, eTeacher – il Prof. A domicilio, contenuta nel sito d'Istituto.	2	3	6

Incrementare la partecipazione collegiale alla formulazione dei PEI.	5	4	20	
Incrementare l'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.	4	5	20	_
Prevedere incontri tra docenti di ordini di scuola diversi, famiglie, per concordare azioni relative allo sviluppo verticale, al curricolo e alla formazione classi.	3	4	12	<u>Pas</u> <u>so 3</u>
Prevedere incontri tra mondo universitario, famiglie e scuola per	2	2	4	RIDE
analisi o monitoraggio dati su andamento studi universitari studenti diplomati.	-	_	, T	FINI
	F	_	25	1
Prevedere l'incontro tra insegnanti del biennio e del triennio per parlare dello sviluppo verticale, del curricolo e della formazione delle classi.	5	5	25	L'ELE NCO DEGL

I OBIETTIVI DI PROCESSO E INDICARE I RISULTATI ATTESI, GLI INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E LE MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO (SEZ.1-TAB.3)

Obiettivo di	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
processo			
Incrementare significativamente i momenti di analisi e condivisione della programmazione comune per aree disciplinari	Ridurre la variabilità delle misurazioni nelle varie discipline	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare	Verifiche intermedie e finali
Iniziare a programmare per UU.AA., tenendo conto delle nuove metodologie dell'elearning, del cooperative learning e del tutoring reciproco.	Diminuire la variabilità delle misurazioni nelle varie discipline. Migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (valenze metacognitive)	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.	Verifiche iniziali, intermedie e finali.
Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione e/o rubriche di valutazione.	Ridurre il gap formativo nelle prove di Italiano e in quelle di Matematica rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.	Verifiche iniziali, intermedie e finali
Inserire nella programmazione,	Progettare unità di apprendimento	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari	Verifiche iniziali, intermedie e finali.

accanto alla	funzionali al	per misurare e controllare il	
valutazione del	recupero delle	fenomeno da valutare	
singolo docente,	competenze e		
una valutazione	uniformare i criteri		
comune basata su	di valutazione		
prove strutturate	definiti nel POF		
per classi parallele.			
Avviare la	Partecipare a corsi	Frequenza uso LIM in aula	Attività indicata nel registro
discussione sulle	di formazione	Trequenza aso znvi in adia	elettronico
nuove metodologie	(ambienti	Ricaduta sugli esiti delle	Cictionico
d'insegnamento;	digitali,).	verifiche	Prove strutturate e
arrivare ad un uso	_ , ,	Vermone	semistrutturate
	Progettare unità di		Semistrutturate
estensivo delle	apprendimento		
LIM.	funzionali al		
	recupero delle		
	competenze.		
Diminuire l'uso	Favorire	Decremento delle azioni	Registro elettronico
delle azioni	l'acquisizione delle	sanzionatorie.	
sanzionatorie in	competenze chiave		
favore di quelle	e di cittadinanza.		
costruttive.			
Incrementare la	Progettare unità di	Ore di presenza in	Registro elettronico
collaborazione tra	apprendimento	laboratorio	
docenti per un	funzionali al		
maggiore sviluppo	potenziamento delle		
delle azioni	competenze.		
laboratoriali			
previste dalle unità			
di apprendimento			
del curricolo.			
Incrementare	Potenziare le	Utilizzo della piattaforma da	Verifiche iniziali, intermedie
l'utilizzo della		-	e finali.
	strategie per	parte dell'utenza	e illiali.
piattaforma	garantire il	Esiti positivi nella valutazione	
e-learning, eTeacher –	successo formativo	Lotti positivi ilella vallatazione	
il Prof. a domicilio,	e diminuire il gap		
contenuta nel sito	formativo nelle		
d'Istituto.	prove di Italiano e		
	di Matematica.		
Incrementare la	Uniformare i criteri	Combinazione di dati	Verifiche iniziali, intermedie
partecipazione	di valutazione	oggettivi, coerenti e chiari	e finali.
collegiale alla	definiti nel POF al	per misurare e controllare il	
formulazione dei	fine di migliorare i	fenomeno da valutare	
PEI.	risultati finali.		
Incrementare l'uso	Ridurre la	Combinazione di dati	Verifiche intermedie e finali
di interventi	concentrazione	oggettivi, coerenti e chiari	
individualizzati nel	degli studenti con	per misurare e controllare il	
lavoro d'aula.	giudizio sospeso e	fenomeno da valutare	
	abbattere,		
	pertanto, la		
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	<u> </u>	<u>I</u>

			,
	percentuale dei debiti formativi		
Drovodoro incontri	nelle classi II e IV.	Questionario di	Tost d'ingresse verifieles
Prevedere incontri	Ridurre l'impatto		Test d'ingresso, verifiche
tra docenti di	nel passaggio dalla	gradimento/autovalutazione,	intermedie e finali: prove
ordini di scuola	Scuola Secondaria	valutazioni iniziali,	scritte non strutturate,
diversi, famiglie,	di I grado a quella	intermedie e finali:	prove semistrutturate,
per concordare azioni	di II grado e	combinazione di dati	prove orali per il controllo
relative allo	garantire il	oggettivi, coerenti e chiari	dei processi di
sviluppo verticale, al	successo formativo	per misurare e controllare	apprendimento e di
curricolo e	di tutti gli alunni.	una specifica dimensione del	organizzazione dei contenuti
alla formazione		fenomeno da valutare	
classi.			
Prevedere incontri	Ridurre l'impatto	Esiti test di accesso corsi di	Test di accesso corsi di
tra mondo	nel passaggio dalla	Laurea. Risultati conseguiti a	Laurea. Indagine statistica.
universitario,	SS II grado	conclusione del I anno	
famiglie e scuola	all'Università per	universitario.	
per analisi o	garantire il		
monitoraggio dati	successo formativo		
su andamento	degli studenti.		
studi universitari	Aumentare		
studenti diplomati.	significativamente		
	la percentuale dei		
	diplomati che		
	supera il I anno di		
	Università.		
Prevedere	Ridurre l'impatto	Aumento della frequenza	Questionario di
l'incontro tra	nel passaggio dal	degli incontri tra docenti del	gradimento/autovalutazione
insegnanti del	primo al secondo	primo e secondo biennio.	Verifiche iniziali, intermedie
biennio e del	biennio per creare	Esiti dei questionari di	e finali.
triennio per	un ambiente che	gradimento/autovalutazione.	
concordare azioni	tenga conto dei		
relative allo sviluppo	bisogni formativi		
verticale, al	degli alunni		
curricolo e alla			
formazione delle classi.			

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14842 INCREMENTARE SIGNIFICATIVAMENTE I MOMENTI DI ANALISI E CONDIVISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNE PER AREE DISCIPLINARI

#### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Incontri periodici tra i docenti delle varie		
	discipline raggruppati per dipartimenti.		
	Progettare UU.AA. in collaborazione tra docenti		
	ed in modo interdisciplinare, a partire da		

	compiti autentici.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Elaborazione e predisposizione di materiali,
termine	griglie, rubriche valutative, prove comuni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo	Consolidare e migliorare le metodologie
termine	operative, le competenze logico-critiche e
	linguistico-argomentative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo	Nessuno
termine	

# <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Incrementare gli incontri periodici tra i docenti e	Valorizzazione delle competenze linguistiche e
migliorare le strategie operative.	logico-matematiche. Promuovere l'innovazione
	perché sia sostenibile e trasferibile. Trasformare il
	modello trasmissivo della scuola.

### SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

### <u>Passo 1</u> - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Decenti
Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	eTeacher il Prof. a domicilio; Progettazione
	multimediale di UU.AA, organizzazione e raccolta
	materiale didattico per discipline (slides, mind maps
	) da inserire sul sito web. A.S. 2016/17
	A.S.2017/18 A.S. 2018/19
Numero di ore aggiuntive presunte	300 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	20 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato

#### DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	80/h	Stato
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

#### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ			F	PIANIFICA	ZIONE DE	LLE ATTIV	/ITÀ			
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Programmazione	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -		
comune per aree	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno		
disciplinari										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

# <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifiche finali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	29/02/2016
DATA DI RILEVAZIONE Indicatori di monitoraggio del processo	29/02/2016  Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Indicatori di monitoraggio del processo  Strumenti di misurazione	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14845 INIZIARE A PROGRAMMARE PER UU.AA., TENENDO CONTO DELLE NUOVE METODOLOGIE DELL'ELEARNING, DEL COOPERATIVE LEARNING E DEL TUTORING RECIPROCO.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

	•
Azione prevista	Predisporre concreti percorsi operativi ( UU.AA.)
	che vadano a costituire una banca-dati
	disponibile per tutti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Incrementare la personalizzazione
termine	dell'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo	Realizzare best practises
termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo	Nessuno
termine	

Azione prevista	Incrementare la progettazione operativo-
	metodologica comune (Dipartimento/classi
	parallele/ Consigli di Classe).
	Organizzazioni nelle classi di gruppi di studio
	strutturati secondo varie metodologie ( e-
	learning, cooperative learning, peer-to-peer)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Migliorare e approfondire le competenze di
termine	base
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Migliorare gli esiti delle valutazioni finali
termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

### PASSO 2 - RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

## CARATTERI INNOVATIVI (SEZ.2-TAB.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Progettazione operativo-metodologica comune;	Potenziare le competenze linguistiche e logico-
organizzazione nelle classi di gruppi di studio	scientifiche; prevenire e contrastare la dispersione
strutturati secondo varie metodologie (e-learning,	scolastica e ogni forma di discriminazione;
cooperative learning, peer to peer).	potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo
	studio degli alunni con BES attraverso percorsi
	individualizzati e personalizzati. Trasformare il

modello trasmissivo della scuola; promuovere
l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

### <u>SEZIONE 3</u> - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

<u>PASSO 1</u> - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione finalizzata alla programmazione per
	Dipartimenti disciplinari e individuazione di nuove
	metodologie, approcci e strategie di
	apprendimento. Organizzazione flessibile dei gruppi
	classe. A.S. 2016/17 A.S. 2017/18 A.S. 2018/19
Numero di ore aggiuntive presunte	300 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	30 ore per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	80/h	Nessuna
Consulenti	0	Nessuna
Attrezzature	0	Nessuna
Servizi	0	Nessuna
Altro	0	Nessuna

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

		,								
ATTIVITÀ		PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ								
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	G
										1
										U
Programmazione	Sì -	Sì -	Sì -							
per Dipartimenti	nessuno	nessu	nessu							

disciplinari e	no	no				
individuazione di						
nuove metodologie,						
approcci e strategie						
di apprendimento.						
Organizzazione						
flessibile dei gruppi						
classe.						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifiche finali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	31/01/2017
DATA DI RILEVAZIONE Indicatori di monitoraggio del processo	31/01/2017  Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	1 1
	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Indicatori di monitoraggio del processo  Strumenti di misurazione	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14844 INSERIRE NELLA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO PER COMPETENZE PROVE DI VALUTAZIONE E/O RUBRICHE DI VALUTAZIONE.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Introdurre molteplici modalità di valutazione
	relative alle conoscenze, al processo di

	apprendimento e alle strategie utilizzate.
	Promuovere modalità di autovalutazione (valenza
	metacognitiva). Predisporre griglie di valutazione
	analitica e numerica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Maggiore uniformità dei criteri di valutazione.
termine	Formulazione di giudizi valutativi più articolati e
	attenti agli stili di apprendimento degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a	Nessuno
medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Riduzione della discrepanza valutativa esistente
termine	tra le classi. Formulazione più organica degli esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

# <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Uniformità dei criteri di valutazione; formulazione	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
di giudizi attenti agli stili di apprendimento degli	e di ogni forma di discriminazione; potenziamento
alunni.	dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.
	Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
	investire sul "capitale umano" rivedendo i rapporti
	di insegnamento/apprendimento.

## SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

<u>PASSO 1</u> - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione finalizzata alla progettazione di griglie
	di valutazione/rubriche di valutazione. Promuovere
	modalità di autovalutazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	60 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS
-	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

Numero di ore aggiuntive presunte		30 per anno scolastico
	Costo previsto (€)	
	Fonte finanziaria	Stato

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	-	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FE	MAR	APR	MA	GIU
						В			G	
Strutturazione di	Sì - Nessuno									
prove e/o rubriche										
di valutazione										
Inserimento di	Sì - Nessuno									
prove di										
valutazione e/o di										
rubriche di										
valutazione nella										
progettazione dei										
curricoli										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE 31/5/2017			
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per		
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.		
Strumenti di misurazione	Verifiche finali		
Criticità rilevate			

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifiche intermedie
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14843 INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE, ACCANTO ALLA VALUTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE, UNA VALUTAZIONE COMUNE BASATA SU PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE.

### **SEZIONE 2 - D**ECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Somministrare prove comuni per classi parallele,
	predisponendo griglie/rubriche valutative
	comuni. Ricalibrare il piano di intervento
	conseguentemente all'analisi dei risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Ridurre la varianza tra classi soprattutto in
termine	Italiano e Matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Ridurre significativamente la percentuale di
termine	studenti con sospensione del giudizio e
	migliorare i risultati degli stessi nelle prove
	standardizzate
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

### PASSO 2 - RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

### CARATTERI INNOVATIVI (SEZ.2-TAB.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN APPENDICE A e B
Ridurre la discrepanza valutativa tra classi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze
soprattutto in Italiano e Matematica; ridurre la	linguistiche e logico-matematiche; trasformare il

percentuale di studenti con debiti formativi, modello trasmissivo della scuola.

migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

### SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

PASSO 1 - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Somministrazione prove comuni per classi parallele.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria		
Formatori	-	-		
Consulenti	-	-		
Attrezzature	-	-		
Servizi	-	-		
Altro	-	-		

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ		PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ								
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Somministrazione		Sì - Nessuno				Sì - Nessuno			Sì -	
di prove comuni per									Nessun	

classi parallele					0	
------------------	--	--	--	--	---	--

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica intermedia
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	31/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica iniziale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14846 AVVIARE LA DISCUSSIONE SULLE NUOVE METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO; ARRIVARE AD UN USO ESTENSIVO DELLE LIM.

### **SEZIONE 2 - D**ECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Corsi di formazione per docenti
-----------------	---------------------------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Uso via via più consistente delle LIM
termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Acquisizione di competenze digitali più avanzate
termine	e maggiore ricaduta delle proposte didattiche
	sull'utenza.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

# <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Favorire l'alfabetizzazione informatica di tutti i	Sviluppo delle competenze digitali di tutti i docenti
docenti; uso sistematico delle LIM.	e degli studenti; potenziamento delle metodologie
	e delle attività laboratoriali; sfruttare le opportunità
	offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per
	supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e
	valutare.

### SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

<u>PASSO 1</u> - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi di formazione per docenti A.S. 2015/16 A.S.
	2016/17 A.S. 2017/18
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperto esterno
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	80/h	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Corso di			Sì -	Sì -						
formazione LIM			Nessuno	Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

<u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza uso LIM in aula
Strumenti di misurazione	Apposito registro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14848 DIMINUIRE L'USO DELLE AZIONI SANZIONATORIE IN FAVORE DI QUELLE COSTRUTTIVE.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Individuare attività di valenza altamente
	formativa da proporre in alternativa alle
	sanzioni, anche attraverso l'elaborazione di
	percorsi di cittadinanza attiva, il coinvolgimento
	di famiglie e stakeholder. Aggiornare
	periodicamente il Regolamento d'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Acquisizione di una maggiore consapevolezza
termine	dei comportamenti corretti da assumere nella
	prassi quotidiana.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Iniziale resistenza da parte di alcuni allievi ad
termine	accogliere le misure previste in alternativa alle
	sanzioni
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Complessiva riduzione delle azioni sanzionatorie
termine	e acquisizione di atteggiamenti via via più
	responsabili.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

# <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI
	IN APPENDICE A e B
Attuare un modello di scuola realmente inclusivo,	Sviluppo delle competenze in materia di
fondato sulla consapevole assunzione di	cittadinanza attiva e democratica attraverso la
responsabilità, sul dialogo, sulla valorizzazione del	valorizzazione dell'educazione interculturale e
confronto e della partecipazione democratica.	della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
	tra le culture, il sostegno all'assunzione di
	responsabilità. Investire sul "capitale umano"
	attraverso il ripensamento dei rapporti
	(docenti/discenti, con il gruppo dei pari;).

## <u>SEZIONE 3</u> - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI <u>PASSO 1</u> - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Seminari di formazione per l'elaborazione di
	percorsi di cittadinanza attiva. Aggiornare
	periodicamente il Regolamento d'Istituto. A.S.
	2016/17 A.S. 2017/18 A.S. 2018/19
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	80/h	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ		PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ								
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	М	GIU
									Α	
									G	
Elaborazione di	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì -							
percorsi di			Nessuno							
cittadinanza attiva:										
Aggiornamento										
Regolamento										
d'Istituto										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento del clima dei gruppi classe
Strumenti di misurazione	Cooperative learning
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

# <u>OBIETTIVO DI PROCESSO:</u> #14847 INCREMENTARE LA COLLABORAZIONE TRA DOCENTI PER UN MAGGIORE SVILUPPO DELLE AZIONI LABORATORIALI PREVISTE DALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Uso sistematico dei laboratori
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Incrementare l'interesse e la motivazione degli
termine	alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Migliorare il livello di acquisizione delle
termine	competenze disciplinari attraverso un più
	significativo e consapevole processo di
	apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

# <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Rendere più significativi e consapevoli i processi di	Potenziamento delle metodologie e delle attività
apprendimento anche attraverso l'incremento	laboratoriali; potenziamento dell'inclusione
dell'interesse e della motivazione degli alunni.	scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni
	(BES e DSA) attraverso percorsi individualizzati e
	personalizzati; valorizzazione di percorsi formativi
	individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
	Creare nuovi spazi di apprendimento e investire sul
	"capitale umano".

### SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

<u>PASSO 1</u> - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione sulla didattica laboratoriale.
	A.S. 2016/17 A.S. 2017/18 A.S. 2018/19
Numero di ore aggiuntive presunte	300 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratore scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	300 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	30 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	-	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	SET	T OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU					GIU			
Attività		Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	
laboratoriali		Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

• Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Ore di presenza in laboratorio
Strumenti di misurazione	Registro elettronico
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

# <u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14849 INCREMENTARE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA E-LEARNING, eTEACHER – IL PROF. A DOMICILIO, CONTENUTA NEL SITO D'ISTITUTO.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Corsi di formazione sull'uso degli ambienti
	digitali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Condivisione di esperienze e materiali didattici
termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Resistenza al cambiamento da parte di qualche
termine	docente
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Crescita professionale e personale del corpo
termine	docente.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

## <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Condividere esperienze e materiali didattici; uso	Sviluppo delle competenze digitali di docenti e
sistematico degli ambienti digitali.	studenti; potenziamento delle metodologie e delle
	attività laboratoriali. Sfruttare le opportunità
	offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per
	supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e
	valutare.

## <u>SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI</u>

PASSO 1 - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti	
Tipologia di attività	Corsi di formazione in ambienti digitali	
Numero di ore aggiuntive presunte	e presunte 50 per anno scolastico	
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		
Figure professionali	Personale ATA	
Tipologia di attività		
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		
Figure professionali	Altre figure	
Tipologia di attività	Esperto formatore interno	
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico	
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	37,96/h	Stato
Consulenti	<del>-</del>	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ		PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ								
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Corso di	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno								
formazione										
sull'uso degli										
ambienti										
digitali										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	28/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica intermedia
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	31/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica iniziale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

## <u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14851 INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE COLLEGIALE ALLA FORMULAZIONE DEI PEI.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Promuovere la collaborazione (CdC,
	Dipartimenti, CdD) nella stesura di percorsi
	mirati alla personalizzazione e

	individualizzazione degli apprendimenti con
	particolare riferimento ai BES.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Migliorare i processi di inclusione; creare un
termine	ambiente di apprendimento più sereno e
	accogliente
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

### PASSO 2 - RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

CARATTERI INNOVATIVI (SEZ.2-TAB.5)

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3** - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

### PASSO 1 - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali Doc	acout:
Tigare professionali	ocenti
Tipologia di attività Pro	ogrammare percorsi mirati di personalizzazione
ed	individualizzazione degli apprendimenti.
Numero di ore aggiuntive presunte 150	0 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali Per	rsonale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali Alt	tre figure
Tipologia di attività DS	5
Numero di ore aggiuntive presunte 30	per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria Sta	ato

## DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	-	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-

Altro
-------

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ		PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ								
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	G
				·						1
										U
Programmazione	Sì -									
percorsi	Nessuno									
individualizzati										
con particolare										
riferimento ai										
BES										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	28/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica intermedia
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	31/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica iniziale

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

## <u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14850 INCREMENTARE L'USO DI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI NEL LAVORO D'AULA.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Istituire uno Sportello didattico per il recupero e
	il potenziamento delle abilità e delle
	competenze di base. Svolgimento della didattica
	per classi aperte, gruppi classe; flessibilità
	dell'orario delle lezioni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Migliorare gli esiti espressi dagli allievi in itinere.
termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Nessuno
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Ridurre la percentuale di alunni con sospensione
termine	del giudizio. Ridurre la discrepanza valutativa tra
	classi soprattutto in Italiano e Matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

## <u>Passo 2</u> - Rapportare GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Creare uno sportello didattico per il recupero e il	Valorizzazione delle competenze linguistiche e
potenziamento delle abilità e delle competenze di	logico-matematiche; apertura pomeridiana della
base.	scuola; valorizzazione dei percorsi formativi
	individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
	individuazione di percorsi funzionali alla premialità
	e alla valorizzazione del merito. Creare nuovi spazi
	per l'apprendimento; riorganizzare il tempo del fare
	scuola.

### SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

<u>Passo 1</u> - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti				
Tipologia di attività	Istituzione sportello didattico. Flessibilità				
	organizzativa e didattica.				
Numero di ore aggiuntive presunte	600 per anno per tre sedi				
Costo previsto (€)					
Fonte finanziaria	Stato				
Figure professionali	Personale ATA				
Tipologia di attività					
Numero di ore aggiuntive presunte					
Costo previsto (€)					
Fonte finanziaria					
Figure professionali	Altre figure				
Tipologia di attività					
Numero di ore aggiuntive presunte					
Costo previsto (€)					
Fonte finanziaria					

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	37,96/h	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Sportello				Sì -						
didattico				Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

# <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE 31/05/2016
--------------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifiche finali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI DII EVAZIONE	24 /04 /204 6
DATA DI RILEVAZIONE	31/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Indicatori di monitoraggio del processo  Strumenti di misurazione	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per misurare e controllare il fenomeno da valutare.

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14852 PREVEDERE INCONTRI TRA DOCENTI DI ORDINI DI SCUOLA DIVERSI, FAMIGLIE, PER CONCORDARE AZIONI RELATIVE ALLO SVILUPPO VERTICALE, AL CURRICOLO E ALLA FORMAZIONE CLASSI.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Fissare incontri tra docenti di ordini di scuola
	diversi per confrontarsi sul curricolo verticale.
	Coinvolgere le famiglie per acquisire
	informazioni, pareri e suggerimenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Previsione di linee comuni di intervento.
termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Difficoltà di coinvolgimento delle famiglie.
termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Apertura verso il territorio e collaborazione con
termine	gli stakeholder.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

## <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Incrementare gli incontri tra docenti di ordini di	Valorizzazione della scuola intesa come continuità
scuola diversi e famiglie per prevedere linee comuni	attiva aperta al territorio; investire sul "capitale
di intervento e rendere più efficace l'azione	umano" attraverso il ripensamento dei rapporti
educativa.	(dentro/fuori).

### SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

### <u>PASSO 1</u> - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetto di continuità: realizzazione d'incontri tra
	docenti di ordini di scuola diversi aperti alle
	famiglie.
Numero di ore aggiuntive presunte	300 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS
Numero di ore aggiuntive presunte	30 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

### DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	-	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Incontri con	Sì -									
docenti di	Nessuno									
ordini di scuola										
diversi										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

• Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

## PASSO 3 - PROGRAMMARE IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	28/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica intermedia
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	31/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Test d'ingresso
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO</u>: #14854 PREVEDERE INCONTRI TRA MONDO UNIVERSITARIO, FAMIGLIE E SCUOLA PER ANALISI O MONITORAGGIO DATI SU ANDAMENTO STUDI UNIVERSITARI STUDENTI DIPLOMATI.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Predisporre un piano di incontri con docenti
	universitari e favorire la diffusione di materiale
	statistico-informativo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Maggiore consapevolezza delle opportunità
termine	offerte dal percorso di studi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Difficoltà a stabilire contatti con i docenti

termine	universitari.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Maggiore consapevolezza del percorso
termine	individuale, sociale, culturale e umano
	nell'ambito degli studi universitari.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo	Nessuno
termine	

### PASSO 2 - RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

### **CARATTERI INNOVATIVI (SEZ.2-TAB.5)**

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN		
	APPENDICE A e B		
Favorire l'acquisizione di una maggiore	Definizione di un sistema di orientamento;		
consapevolezza del percorso individuale, sociale,	valorizzazione della scuola intesa come comunità		
culturale e umano nell'ambito degli studi	attiva, aperta al territorio. Riconnettere i saperi		
universitari.	della scuola e i saperi della società della		
	conoscenza.		

### <u>SEZIONE 3</u> - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

### <u>PASSO 1</u> - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Seminari di formazione per orientamento in uscita
	con l'intervento di docenti universitari.
Numero di ore aggiuntive presunte	50 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS
Numero di ore aggiuntive presunte	30 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato

### DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	-	-
Consulenti		Stato

Attrezzature		Stato
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Predisporre un piano					Sì -	Sì -	Sì -	Sì -		
di incontri con					Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno		
docenti universitari e										
favorire la diffusione										
di materiale										
statistico-										
informativo										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

# <u>Passo 3</u> - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	30/11/2017		
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati conseguiti a conclusione del primo anno		
	universitario		
Strumenti di misurazione	Indagine statistica		
Criticità rilevate			
Progressi rilevati			
Modifiche / necessità di aggiustamenti			
DATA DI RILEVAZIONE	30/09/2016		
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti test di accesso corsi di laurea		
Strumenti di misurazione	Test di accesso corsi di laurea		
Criticità rilevate			
Progressi rilevati			
Modifiche / necessità di aggiustamenti			

<u>OBIETTIVO DI PROCESSO:</u> #14853 PREVEDERE L'INCONTRO TRA INSEGNANTI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO PER CONCORDARE AZIONI RELATIVE ALLO SVILUPPO VERTICALE, AL CURRICOLO E ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI.

### SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

<u>Passo 1</u> - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI (SEZ.2-TAB.4)

Azione prevista	Progettare linee comuni di intervento tra docenti del
	biennio e del triennio anche in ambito dipartimentale.
Effetti positivi all'interno della scuola a	Garantire una maggiore continuità nel percorso di studi.
medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a	Resistenza al confronto da parte di qualche docente.
medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a	Garantire una percentuale maggiore di alunni con
lungo termine	successo formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a	Nessuno
lungo termine	

# <u>Passo 2</u> - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI CUI IN
	APPENDICE A e B
Potenziare il ruolo dei dipartimenti, creando una	Prevenzione e contrasto della dispersione
maggiore continuità nel percorso di studi.	scolastica; potenziamento dell'inclusione e del
	diritto allo studio. Trasformazione del modello
	trasmissivo della scuola; promozione
	dell'innovazione perché sia sostenibile e
	trasferibile.

### **SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI**

PASSO 1 - DEFINIRE L'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA (SEZ. 3 – tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettare linee comuni di intervento tra docenti del
	biennio e triennio.
Numero di ore aggiuntive presunte	45 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS
Numero di ore aggiuntive presunte	15 per anno scolastico
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Stato

DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI O SERVIZI (SEZ. 3 – tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	-	-
Consulenti	-	-
Attrezzature	-	-
Servizi	-	-
Altro	-	-

### PASSO 2 - DEFINIRE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (SEZ.3-TAB. 8)

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Programmazione	Sì -									
per dipartimenti	Nessuno									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso / in linea con gli obiettivi previsti, ma non ancora avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

# <u>PASSO 3</u> - PROGRAMMARE IL MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

MONITORAGGIO DELLE AZIONI (SEZ.3-TAB. 9)

DATA DI RILEVAZIONE	31/5/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica finale

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	28/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica intermedia
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
DATA DI RILEVAZIONE	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Combinazione di dati oggettivi, coerenti e chiari per
	misurare e controllare il fenomeno da valutare.
Strumenti di misurazione	Verifica iniziale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

# <u>SEZIONE 4 - VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI</u> MIGLIORAMENTO IN QUATTRO PASSI

PASSO 1 - VALUTARE I RISULTATI RAGGIUNTI SULLA BASE DEGLI INDICATORI RELATIVI AI TRAGUARDI DEL RAV

Priorità 1

Priorità 2

LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI (SEZ.4 - TAB. 10)

Nessun dato inserito

PASSO 2 - DESCRIVERE I PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (SEZ.4 - TAB. 11)

Nessun dato inserito

PASSO 3 - DESCRIVERE LE MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA (SEZ.4 - TAB. 12)

Nessun dato inserito

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO (SEZ.4 - TAB. 13)

Nessun dato inserito

PASSO 4 - DESCRIVERE LE MODALITÀ DI LAVORO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (SEZ.4 - TAB. 14)

Nome	Ruolo
MORREALE GUIDO	DOCENTE
PAPARONE ANITA	DOCENTE
LENZO STANCAMPIANO CARMELA	DOCENTE
CORTESE ANGELO	DOCENTE
GIARDINA MARGHERITA	DS

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO SVOLTO (SEZ.4 - FOR. 15)

#### \*\*\*

### PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Interventi esclusivamente formativi lascerebbero ben poca traccia se non si intervenisse a livello di azioni organizzative, controllo dei processi, individuazione dei ruoli di responsabilità e definizione dei compiti. Ad esempio, l'effettiva implementazione delle azioni proposte fa necessariamente i conti con

- un accurato coordinamento delle riunioni dei gruppi di lavoro / organi collegiali sia in termini di sequenza temporale che di raccordo operativo;
- un'accurata definizione degli o.d.g., degli schemi di lavoro, dei risultati attesi;
- una precisa formalizzazione delle risultanze di modo che risultino vincolanti erga omnes;
- un accurato monitoraggio sulla realizzazione effettiva delle decisioni assunte.

Inoltre, si deve focalizzare l'attenzione su come modificare / monitorare il clima di classe attraverso:

- una comunicazione
- interattiva (circolare)
- adeguata alle competenze linguistiche degli studenti
- attenta alle dinamiche adolescenziali
- un atteggiamento
- attento agli stati d'animo / emozioni degli studenti
- attento e rispettoso dei punti di vista degli studenti
- capace di ascolto ed empatia
- non sanzionatorio / giudicante ma formativo

#### **ALLEGATO 3**

Prot. n. 9674 del 29/06/2018

## Patto Educativo di CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 DPR 235/2007)

**ELABORAZIONE** a cura del Collegio dei docenti con delibera n. 2 dell'8/01/2016 **APPROVAZIONE** del Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 dell'8/01/2016

AGGIORNAMENTO a cura del Collegio dei docenti con delibera n. 3 del 28/06/2018

**APPROVAZIONE** del Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 28/06/2018

### Elementi di Riferimento

Il **Piano dell'Offerta Formativa** (P.O.F.) si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La realizzazione concreta del **P.O.F.** dipende dalla consapevolezza di specifiche responsabilità per tutte le parti della comunità. Molte di queste responsabilità derivano dalle regole del "vivere civile" che qui trovano, unicamente, dettaglio di applicazione.

#### Modalità di definizione

Le parti della comunità scolastica sono identificate nei Docenti, negli allievi, nei genitori degli allievi, nel personale non docente e nel Dirigente Scolastico; ognuna di queste parti, direttamente o tramite i propri rappresentanti presso il Consiglio di Istituto, ha individuato e definito gli impegni caratteristici del proprio compito, rendendoli concetto condiviso, nella consapevolezza che essi non possono che essere parte dell'etica professionale e personale che sostiene il "vivere civile".

#### Impegni dei Docenti

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nella produzione delle programmazioni, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola:
- ✓ Presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso;
- ✓ Spegnere il cellulare durante le ore di lezione;
- ✓ Svolgere la propria mansione in modo da non venir mai meno al rispetto da dare alle persone, siano esse alunni, genitori o personale della scuola;
- ✓ Essere attenti al comportamento degli studenti in classe e nell'intervallo e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore;
- ✓ Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, delle modalità di valutazione, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Programmare l'attività didattica anche per obiettivi minimi, come stabilito nei Dipartimenti;
- ✓ In caso di valutazioni o situazioni negative, inviare mail alla famiglia e comunicazione per mezzo registro elettronico per attivare strategie di recupero, ove possibile;
- ✓ Informare studenti e genitori dell'andamento del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento;
- ✓ Far comprendere agli allievi i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte o di laboratorio;
- ✓ Comunicare a studenti e genitori, con chiarezza, i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio e la loro ricaduta

- sulla valutazione complessiva;
- ✓ Correggere, consegnare e discutere i compiti con gli studenti, inserendo i risultati sul registro elettronico il prima possibile:
- ✓ Inserire i risultati delle verifiche orali sul registro elettronico il prima possibile;
- ✓ Effettuare almeno il numero minimo di verifiche quadrimestrali previste dal Collegio dei Docenti;
- ✓ Effettuare le verifiche iniziali, in itinere e finali per classi parallele già programmate nei dipartimenti ad inizio anno;
- ✓ Agire in modo da creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli allievi;
- ✓ Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- ✓ Lavorare in modo collegiale anche nei Dipartimenti con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero Collegio dei Docenti;
- ✓ Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e approfondimento, il più possibile personalizzate;
- Compilare con puntualità giornalmente il registro elettronico in ogni sua parte per garantire la massima trasparenza verso i genitori e il DS.

#### Impegni delle studentesse e degli studenti

- ✓ Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- ✓ Mantenere gli impegni presi nelle attività extracurricolari, nei corsi di recupero e/o nelle attività di approfondimento e frequentare con regolarità;
- ✓ Presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso;
- ✓ Spegnere il cellulare in classe;
- ✓ Non utilizzare apparecchiature elettroniche non autorizzate (MP3, macchine fotografiche, video, ecc.);
- ✓ Non diffondere filmati, immagini e registrazioni audio/video se non preventivamente autorizzati dagli interessati alla produzione e dagli organi competenti;
- ✓ Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente ed esclusivamente per lo scopo per cui si è autorizzati
- ✓ Chiedere di uscire dall'aula soltanto in caso di necessità e uno per volta;
- ✓ Rimanere in classe durante il cambio dell'ora;
- ✓ Mantenere un comportamento corretto e non sanzionabile durante le visite guidate , i viaggi d'istruzione , le attività di alternanza scuola-lavoro e qualunque attività programmata e autorizzata dalla scuola in orario curriculare ed extracurriculare
- ✓ Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- ✓ Rispettare il Dirigente Scolastico e tutti i docenti;
- ✓ Rispettare i compagni, e tutto il personale della scuola;
- ✓ Tenersi aggiornati sulla vita scolastica (circolari, avvisi/comunicazioni, eventi, ecc..) consultando quotidianamente il sito web
- ✓ Giustificare l'assenza il giorno successivo e, in ogni caso entro e non oltre cinque giorni dalla data della stessa.
- ✓ Rispettare le diversità personali e culturali, nonché le sensibilità altrui;
- ✓ Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, risarcendo, anche solidalmente, i danni eventualmente arrecati;
- ✓ Non sporcare gli ambienti della scuola, interni ed esterni, e gli arredi durante le attività curriculari ed extracurriculari , assemblee di istituto, giornate dedicate all'arte ,allo sport e a tutto quanto venga autorizzato dal Dirigente scolastico o dai docenti.
- ✓ Rispettare il divieto di fumo;
- ✓ Non disturbare le attività della scuola con suoni, schiamazzi e grida, sia in aula che negli spazi comuni
- ✓ Partecipare con interesse a tutte le attività svolte in classe, consultando regolarmente il registro elettronico anche in caso di assenza sia per le attività svolte che per i compiti assegnati
- ✓ Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- √ Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola o a casa;
- ✓ Favorire le comunicazioni tra scuola e famiglia;
- ✓ Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola;
- ✓ Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.

#### Impegni dei genitori

- ✓ Consultare il registro elettronico e il sito web dell'Istituto;
- ✓ Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola;
- ✓ Partecipare con costanza a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- ✓ Collaborare al progetto formativo dell'Istituto, con proposte e osservazioni migliorative;
- ✓ Controllare sistematicamente, sul registro elettronico e sul libretto personale, le informazioni e le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti
- Rivolgersi ai Docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali
- ✓ Collaborare affinché l'alunno rispetti gli obblighi e i divieti prescritti (uso del cellulare, di altre apparecchiature elettroniche non autorizzate) e le norme sulla privacy circa la diffusione di immagini, registrazioni, filmati;
- ✓ Collaborare, nell'ambito delle relazioni familiari, alla pianificazione degli interventi per raggiungere almeno gli obiettivi minimi ed i traguardi finali;
- ✓ Dialogare con i docenti durante l'orario di ricevimento prenotando i colloqui attraverso il registro elettronico.

### Impegni del personale non docente

- ✓ Essere puntuali e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- ✓ Mostrare massima gentilezza e cortesia verso l'utenza;
- ✓ Collaborare con i docenti;
- ✓ Mantenere puliti tutti gli ambienti della scuola, interni ed esterni, e gli arredi;
- √ Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- √ Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità, diligenza e professionalità;
- √ Segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi ed eliminare le criticità;
- ✓ Svolgere attività inerenti alla piccola manutenzione se in possesso dell'art. 7 e con incarico specifico;
- ✓ Inserirsi nel clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- √ Vigilare in classe durante l'assenza motivata del docente;
- ✓ Vigilare sugli alunni negli spazi esterni alle aule.

#### Impegni del Dirigente Scolastico

- ✓ Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- ✓ Garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di espletare al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
- ✓ Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ✓ Cogliere le esigenze formative degli studenti e delle comunità in cui la scuola opera, per fornire risposte adeguate;
- ✓ Raccordare ed armonizzare le attività progettuali d'Istituto.

### ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE -ARTISTICO-IPAA-ODONTOTECNICO

### Questionario sulla Rilevazione di Competenze e Bisogni dei DOCENTI

Per la realizzazione del Piano di Formazione del nostro Istituto, si chiede la collaborazione di tutti i docenti nella compilazione del questionario per il buon fine dell'indagine conoscitiva volta a rilevare le risorse umane esistenti nella nostra scuola e a individuare i bisogni.

Si sottolinea la valenza del questionario quale strumento che fornisce sia la raccolta di dati e informazioni sia una possibilità di confronto tra percezioni diverse.

DATI SOCIO-ANAGRAFICI
1. Nome e cognome
2. Da quanti anni insegni?
3. Da quanti anni sei in questa scuola?
4. Quale/i disciplina/e insegni?
RILEVAZIONE COMPETENZE PERSONALI
5. Oltre alle competenze relative alla tua disciplina di insegnamento, quali altre risorse personali ritieni d possedere?
Risorse:
1. ☐ Psico-pedagogiche
2. ☐ Metodologiche e Didattiche
3. ☐ Progettuali
4. ☐ Organizzative
5. ☐ Relazionali
6. 🗆 Altro
6. Quali risorse e competenze personali ti piacerebbe mettere a disposizione dell'Istituto Scolastico del quale fa parte
1. ☐ Disciplinari
2. ☐ Psico-pedagogiche
3. ☐ Metodologiche e didattiche
4. ☐ Progettuali
5. ☐ Organizzative
6. ☐ Relazionali
7. 🗆 Altro
70

RILEVAZIONE BISOGNI			
7. Quali sono gli ambiti che ti piacerebbe approfondire attraverso un corso di formazione?			
Ambiti/macro-aree:			
1. ☐ Lingue straniere			
2. □ competenze digitali e e nuovi ambienti per l'approfondimento			
3. □ alternanza scuola-lavoro			
4. □ autonomia didattica e organizzativa			
5. □ valutazione e miglioramento			
6. $\square$ didattica per competenze e innovazione metodologica			
7. □ integrazione e cittadinanza			
8. □ inclusione e disabilità			
9. □ prevenzione del disagio giovanili			

Grazie per la collaborazione!

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LS PICCOLO CAPO D'ORLANDO

LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SPORTIVO - SCIENZE APPLICATE -ARTISTICO-IPAA-ODONTOTECNICO

### Anno scolastico 2016/2017

## Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi personale ATA

Per la realizzazione del Piano di Formazione del nostro Istituto, si chiede la collaborazione di tutto il personale per il buon fine dell'indagine conoscitiva volta a individuare i bisogni e **organizzare le attività formative tenendo presenti gli ambiti ritenuti più significativi e di interesse**, anche alla luce degli obiettivi strategici del Piano Triennale dell'Offerta formativa. **Si sottolinea l'importanza di una tempestiva compilazione** da parte di tutto il personale

PARTE	A: INFORMAZIONI				
Nor	ne e cognome				
	PERSONALE ATA A TEMPO DETERMINATO		PERSONALE ATA A TEMPO INDETERMINATO		
	PROFILO COLLABORATORE SCOLASTICO		PROFILO TECNICO   PROFILO AMMINISTRATIVO		
1.	Numero di anni di servizio complessivi:				
	☐ Da 0 a 1 anno				
	☐ Da 1 a 3 anni				
	☐ Da 4 a 10 anni				
	□ Da 11 a 20 anni				
	□ Oltre 21 anni				
	Anno dell'ultima esperienza di aggiornamento  2016 2015 2014 2013 2012 2011 2010 antecedente al 2009	o fo	rmazione professionale effettuata		
PARTE B: ASPETTATIVE  3. Sei interessato a svolgere corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola?					
3. 3c. meressato a svogere corsi ai aggiornamento organizzati dana scaoia:					
□ 9	ì □ abbastanza □ po	осо	□ no		

	nto ritieni utile l'attività di aggiornamento/formazione per il tuo lavoro?  □ par niente
	PARTE C : RILEVAZIONE DEI BISOGNI IN MERITO ALLA FORMAZIONE
	li tra queste tematiche relative ad ogni Area suscitano maggiormente il tuo interesse? mo due indicazioni)
<u>(n</u>	PROFILO COLLABORATORE SCOLASTICO nassimo due indicazioni)
	Accoglienza, vigilanza e comunicazione Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso Assistenza non specialistica agli alunni diversamente abili Sicurezza negli ambienti di lavoro Altro
<u>(m</u> a	PROFILO TECNICO assimo due indicazioni)
	Supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza Gestione tecnica del sito della scuola Funzionalità e sicurezza dei laboratori, attrezzature e servizi Gestione dei beni dei laboratori dell'istituzione scolastica Collaborazione con docenti e insegnanti nei processi di innovazione ( PNSD, PTOF, ecc) Altro
	ROFILO AMMINISTRATIVO assimo due indicazioni)
	Servizio pubblico: adempimenti e risultati Contratti e procedure amministrativo-contabili Digitalizzazione amministrativa: gestione documentazione/archiviazione elettronica Gestione relazioni interne ed esterne Ricostruzione di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali Gestione del bilancio Disciplina in materia di Appalti pubblici Acquisti in rete connessi con i progetti PON Gestione dei conflitti nei gruppi di lavoro Gestione amministrativa del personale della scuola Altro

Grazie della collaborazione!